

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 23/10/2025 si è riunito presso la sede della LIGURIA SALUTE

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Giulio Torlonia - Presidente;

Giacomo Sacchi Nemours - componente;

Pietro Grondona - componente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 213

del 17/07/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 17/07/2025

con nota prot. n. 462 del 17/07/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 2.583,58 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 21.301,97, pari al 89,18 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 3.818.807,28	€ 5.025.670,00	€ 1.206.862,72
Attivo circolante	€ 388.395.134,16	€ 306.918.572,53	€ -81.476.561,63
Ratei e risconti	€ 33.856,22	€ 38.972,89	€ 5.116,67
Totale attivo	€ 392.247.797,66	€ 311.983.215,42	€ -80.264.582,24
Patrimonio netto	€ 42.249.692,51	€ 42.915.945,13	€ 666.252,62
Fondi	€ 203.715.859,00	€ 103.038.859,20	€ -100.676.999,80
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 146.282.246,15	€ 166.028.411,09	€ 19.746.164,94
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 392.247.797,66	€ 311.983.215,42	€ -80.264.582,24
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 494.268.190,20	€ 453.449.847,60	€ -40.818.342,60
Costo della produzione	€ 498.315.615,86	€ 455.178.667,87	€ -43.136.947,99
Differenza	€ -4.047.425,66	€ -1.728.820,27	€ 2.318.605,39
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 4.549.855,59	€ 2.272.271,32	€ -2.277.584,27
Risultato prima delle imposte +/-	€ 502.429,93	€ 543.451,05	€ 41.021,12
Imposte dell'esercizio	€ 478.544,38	€ 540.867,47	€ 62.323,09
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 23.885,55	€ 2.583,58	€ -21.301,97

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 443.674.573,00	€ 453.449.847,60	€ 9.775.274,60
Costo della produzione	€ 443.023.673,00	€ 455.178.667,87	€ 12.154.994,87
Differenza	€ 650.900,00	€ -1.728.820,27	€ -2.379.720,27
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 2.272.271,32	€ 2.272.271,32
Risultato prima delle imposte +/-	€ 650.900,00	€ 543.451,05	€ -107.448,95
Imposte dell'esercizio	€ 650.900,00	€ 540.867,47	€ -110.032,53
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 2.583,58	€ 2.583,58

Patrimonio netto	€ 42.915.945,13
Fondo di dotazione	€ 23.326,80
Finanziamenti per investimenti	€ 42.856.706,28
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 0,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 33.328,47
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 2.583,58

di

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

In via preliminare, si deve precisare quanto segue:

- l'Azienda, alla data di adozione del presente bilancio, avvenuta in data 17 luglio 2025, aveva come denominazione quella di "Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria" (A.Li.Sa.). Ai sensi della legge regionale della Liguria n. 7 del 29 maggio 2025, la denominazione dell'Azienda, a decorrere dal 1° settembre 2025, è variata in "Liguria Salute";
- il Collegio, in occasione dell'esame del presente bilancio, ha fatto riferimento alla Circolare vademecum per le attività di controllo e vigilanza del Collegio sindacale negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (Circolare MEF/RGS del 13 dicembre 2018, n.35), mentre non sono state considerate le Circolari del Ministero economia e delle finanze più avanti menzionate ed ormai desuete (circolare n. 80 del 20.12.93, circolare n. 27 del 25.6.01);
- l'Azienda, nella predisposizione del Bilancio d'esercizio 2024, ha tenuto conto delle seguenti indicazioni regionali:
 - Deliberazione di Giunta regionale n. 969 del 19/12/2024 ad oggetto: "Assegnazione del fondo sanitario indistinto 2024. Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011. Accertamento ed impegno complessivo di Euro 343.651.026,00 a favore delle Aziende ed IRCCS del S.S.R.";
 - nota prot. n. PG/2021/183630 del 21/05/2021 di Regione Liguria ad oggetto: "Indicazioni per la costituzione del fondo rischi e oneri e relativi accantonamenti", con la quale sono state fornite alle Aziende ed IRCCS del S.S.R. indicazioni per la determinazione dello stato dei rischi e la verifica dell'adeguatezza degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri iscritti nel bilancio di esercizio degli enti;
 - nota prot. n. 2025-0159665 del 21/03/2025 di Regione Liguria ad oggetto: "Indicazioni contabili esercizio 2024", con la quale sono state fornite alle Aziende ed IRCCS del S.S.R. indicazioni contabili per la predisposizione del bilancio di esercizio relativo all'anno 2024;
 - nota prot. n. 2025-0220910 del 28/04/2025 di Regione Liguria ad oggetto: "Riconciliazioni contabili esercizio 2024" relativa alla formalizzazione della riconciliazione delle poste creditorie di A.Li.Sa. verso Regione Liguria;

- ulteriori provvedimenti regionali come specificato in nota integrativa.

Ciò premesso, il Collegio rileva, innanzitutto, quanto segue:

- il bilancio d'esercizio 2024 riporta, al 31.12.2024, un'utile di esercizio pari ad euro 2.583,58, il quale, non essendovi perdite pregresse da ripianare, verrà accantonato a riserva, in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'Azienda, al fine di rendere maggiormente intellegibile il bilancio d'esercizio 2024, ferma restandone la sua unicità, ha articolato detto documento contabile in due distinte sezioni: (A) A.Li.Sa. (Sanità) e (B) Fondi per le non autosufficienze (non perimetrato sanità), Si riporta, di seguito, lo stato patrimoniale e il conto economico, articolati a livello di macroaggregati, distinto tra le due diverse sezioni sopra richiamate.

STATO PATRIMONIALE	A.Li.SA. (SANITA')	FONDI PER LE NON AUTOSSUFFICIENZE (NON SANITA')	TOTALE
IMMOBILIZZAZIONI	5.025.670	-	5.025.670
ATTIVO CIRCOLANTE	305.387.617	1.530.955	306.918.572
RATEI E RISCONTI	38.973	-	38.973
TOTALE ATTIVO	310.452.260	1.530.955	311.983.215
PATRIMONIO NETTO	42.915.945	-	42.915.945
FONDI	102.085.997	952.862	103.038.859
DEBITI	165.450.318	578.093	166.028.411
RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE PASSIVO (importi in euro)	310.452.260	1.530.955	311.893.215

CONTO ECONOMICO	A.Li.SA. (SANITA')	FONDI PER LE NON AUTOSSUFFICIENZE (NON SANITA')	TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE	421.505.755	31.944.093	453.449.848
COSTI DELLA PRODUZIONE	423.234.575	31.944.093	455.178.668
DIFFERENZA	-1.728.820	0	-1.728.820
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2.272.271	-	2.272.271
IMPOSTE SUL REDDITO ES.	540.867	-	540.867
UTILE D'ESERCIZIO (importi in euro)	2.584	0	2.584

Si evidenzia, altresì, che A.Li.Sa è stata individuata soggetto attuatore delegato da Regione Liguria dei seguenti Progetti PNRR:

1. Intervento M6C2 1.3.2.2.1 "Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali" - Importo: € 727.711

I principali atti di riferimento del progetto sono i seguenti:

- DGR n. 1063 del 28/10/2022 "PNRR - Missione 6 Salute – Individuazione di A.Li.Sa. quale soggetto attuatore delegato per l'investimento M6C2 1.3.2 "Infrastruttura tecnologica del MdS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA – Reingegnerizzazione NSIS a livello locale (Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali)", con la quale Regione Liguria ha individuato A.Li.Sa. soggetto attuatore delegato per l'intervento in oggetto;
- DGR n. 1225 del 06/12/2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Accertamento e contestuale impegno di € 727.711,13 a favore di A.Li.Sa.", con la quale Regione Liguria ha accertato e impegnato in favore di A.Li.Sa. l'importo di € 727.711,13 al fine dell'attuazione del progetto/intervento relativo a "Infrastruttura tecnologica del MdS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA – Reingegnerizzazione NSIS a livello locale – Adozione di 4 nuovi flussi informativi nazionali";
- Deliberazione di A.Li.Sa. n. 410 del 21/12/2022 "Attuazione D.G.R. n. 1063/2022 "PNRR - Missione 6 Salute – Individuazione di A.Li.Sa. quale soggetto attuatore delegato per l'investimento M6C2 1.3.2 - Infrastruttura tecnologica del MdS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA – Reingegnerizzazione NSIS a livello locale (Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali)". Approvazione Proposta Tecnico-Economica di Liguria Digitale e relativo Quadro Economico codice 22RSLA01. CUP I37H22003570006", con tale Deliberazione A.Li.Sa. ha individuato il RUP del progetto e approvato l'incarico a Liguria Digitale per lo svolgimento delle attività connesse.

Nel corso dell'anno 2024, le attività si sono svolte secondo i programmi stabiliti dal Ministero della Salute. Nello specifico, sono stati avviati i flussi SIAR e SICOF ed è stata periodicamente aggiornata la rendicontazione sul portale REGIS. Si segnala, in particolare, che l'erogato per l'intervento in questione relativo al solo anno 2024 ammonta ad euro 83.234,39, mentre l'erogato totale al 31.12.2024 è pari ad euro 664.169,72 con un residuo pari ad euro 63.541,41.

2. Intervento M6C2 1.3.1 "(b) Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni" - Importo totale: € 17.049.597, di cui:

- € 9.583.437 per il potenziamento della infrastruttura digitale – CUP I37H22003980006;
- € 7.466.160 per l'incremento delle competenze digitali – CUP I31H22000190006;

i principali atti di riferimento del progetto sono i seguenti:

- Decreto in merito a riparto risorse (GU n. 232 del 04/10/2022): Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale (08 agosto 2022) "Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1 (b) «Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3", con il quale è stato stabilito il riparto tra le Regioni delle risorse dell'intervento PNRR, gli obiettivi e le indicazioni per l'erogazione delle risorse;
- DGR n. 388 del 02/05/2023 " PNRR - Missione 6 Salute Individuazione di A.Li.Sa. quale soggetto attuatore delegato per l'attuazione dell'investimento C2 1.3.1 (b) Adozione e utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) da parte delle Regioni", con la quale Regione ha individuato A.Li.Sa. soggetto attuatore delegato per l'intervento in oggetto;
- Deliberazione A.Li.Sa. n. 119/2023 (17/05/2023) " Attuazione DGR 388/2023 PNRR – Missione 6 Salute Individuazione di A.Li.Sa. quale soggetto attuatore delegato per l'attuazione dell'investimento C2 1.3.1 (b) Adozione e utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) da parte delle Regioni". La Deliberazione ha individuato i RUP dott.ssa Maria Franca Tomassi e dott. Daniele Zappavigna, rispettivamente per le componenti dell'intervento "Potenziamento dell'infrastruttura digitale" (CUP I37H22003980006 - importo € 9.583.437,00) e "Incremento delle competenze digitali" (CUP I31H22000190006 – importo € 7.466.160,00). La Deliberazione individua inoltre Liguria Digitale quale soggetto deputato all'implementazione dei Piani Attuativi dell'intervento;
- DGR n. 668 del 07/07/2023 " PNRR - Missione 6 Salute – Investimento C2 1.3.1 'Adozione e utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico da parte delle Regioni'. Accertamento e contestuale impegno di complessivi € 17.049.597,11 a favore di A.Li.Sa. (CUP I37H22003980006 e I31H22000190006)", con la quale Regione ha assegnato e impegnato a favore di A.Li.Sa. gli importi di cui al progetto;
- DM Ministero della Salute 7 settembre 2023 (GU n. 249 del 24/10/2023) "Fascicolo sanitario elettronico 2.0", che regola i contenuti e le modalità di sviluppo del FSE 2.0;
- Deliberazione di A.Li.Sa. n. 341 del 28 dicembre 2023, con la quale è stata approvata la Proposta Tecnico Economica elaborata da Liguria Digitale per la realizzazione dell'intervento.
- Deliberazione di A.Li.Sa. n. 194 del 9 luglio 2025, con la quale è stata approvata la relazione di Stato Avanzamento Lavori alla data del 31.12.2024 di Liguria Digitale.

A seguito della pubblicazione in data 24/10/2023 del sopracitato Decreto Ministeriale FSE 2.0, è stata richiesta a Liguria Digitale la formulazione di una Proposta Tecnico Economica finalizzata ad implementare quanto previsto dal sopra citato Decreto (richiesta trasmessa formalmente in data 05/01/2024).

È stata quindi istruita, a supporto della Direzione Generale di Area Salute e Servizi Sociali di Regione Liguria, la richiesta di erogazione a titolo di anticipazione del 10% dell'importo assegnato all'intervento (pratica conclusasi nel Gennaio 2024 con trasmissione della richiesta al Ministero della Salute da parte di Regione).

Si rileva che, alla data del 31.12.2024, a valere sul progetto FSE 2.0 non è stata ancora liquidata alcuna somma, a fronte di un finanziamento complessivo ammontante a circa 17 milioni (di cui 7,5 mln. di euro per la parte formazione e 9,5 mln di euro per la parte infrastrutture). Particolarmente critica è stata la situazione della componente di progetto riferita al potenziamento della infrastruttura digitale, in relazione alla quale non era stato ancora attribuito l'incarico di RUP (in sostituzione della dott.ssa Maria Franca Tomassi collocata in quiescenza) e si stava cercando di individuare, per tale compito, una figura disponibile tra i dirigenti informatici delle Aziende del SSR.

Successivamente, nel corso del 2025, con nota prot. n. 0011424 del 23/05/2025, è stata formalizzata la nomina della dott.ssa Luisa Pareto quale nuovo RUP per la componente infrastrutturale del progetto, con decorrenza dal 1° giugno 2025.

Con riferimento, invece, al filone di progetto relativo all'incremento delle competenze digitali (CUP I31H22000190006) con Deliberazione del Direttore Generale di A.Li.Sa. n. 341 del 28 dicembre 2023 è stata approvata la Proposta Tecnico Economica elaborata da Liguria Digitale per la realizzazione dell'intervento.

La proposta di Liguria Digitale consta in un programma esecutivo per l'incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario formato da un corso residenziale per il solo personale apicale del SSR e un corso in modalità asincrona per tutto il restante personale coinvolto nell'utilizzo del FSE, gestito da una piattaforma informatica.

Nel corso del 2024, con Determinazione del RUP n. 56/2024, è stata istituita la Cabina di Regia per la governance e il monitoraggio attuativo del programma e sono stati pianificati gli interventi di formazione e comunicazione previsti.

A seguito dell'evento di lancio organizzato da Regione Liguria e A.Li.Sa., con il supporto di Liguria Digitale, rivolto a tutti i Direttori Generali, Sanitari, Sociosanitari, Amministrativi e di Struttura delle Professioni Sanitarie e ai referenti AFT delle ASL, tenutosi a giugno 2024, nel mese di ottobre 2024 sono iniziate le attività formative vere e proprie: è stato organizzato il corso residenziale destinato alle figure apicali delle Aziende ed Enti del SSR coinvolte nell'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico e, nel mese di Novembre 2024, sono stati prodotti gli elenchi di tutto il personale da coinvolgere nel programma di formazione (circa 24.000 unità per tutta la Regione Liguria) e inserite nella Piattaforma per il successivo invio della informativa di attivazione del corso online. Liguria Digitale ha successivamente trasmesso relazione di Stato di Avanzamento Lavori al 31 dicembre 2024 per la fornitura "Incremento delle Competenze FSE" che comprende i costi per la piattaforma Upskilling di Engeneering, il supporto specialistico per la formazione, l'organizzazione dell'evento di lancio del progetto e il costo delle figure professionali dedicate, stimato in € 1.022.297,07. La suddetta relazione è stata approvata con deliberazione di A.Li.Sa. n. 194/2025 ed è stata successivamente liquidata.

3. PNRR M6-C1-1.2.3.2 "Servizi per la telemedicina" - Importo di riferimento: € 5.652.881,69

I principali atti di riferimento del progetto sono i seguenti:

- Decreto del Ministero della Salute del 30 settembre 2022 : "Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina", che prevedeva, sia l'acquisizione di piattaforme digitali rese disponibili mediante le gare delle Regioni Capofila, sia l'acquisizione dei servizi di integrazione per il completamento delle soluzioni regionali già esistenti;

- DGR n.389/2023, con la quale si approvano il "Piano Operativo e fabbisogno per i servizi minimi di telemedicina" ed il documento programmatico di declinazione organizzativa del Piano Operativo Regionale "Linee di indirizzo sullo sviluppo del piano operativo regionale di implementazione dei servizi di telemedicina". Nei due documenti programmatici sopracitati si prevede che i servizi minimi di telemedicina regionali siano integrati con i servizi abilitanti che verranno resi disponibili dalla Infrastruttura nazionale di telemedicina. Oltre all'accreditamento e integrazione con la piattaforma nazionale della telemedicina, il progetto prevede l'integrazione con gli elementi che contribuiscono a costituire la soluzione globale di telemedicina.

- DGR 784/2024 relativa a Investimento PNRR M6-C1-1.2.3.2 "Servizi per la telemedicina" - Individuazione soggetti attuatori delegati (A.Li.Sa., Aziende/Enti del SSR). Indirizzi operativi alle Aziende/Enti del SSR. Approvazione schema di Accordo con Regione Lombardia e schema di delega ad A.Li.Sa., con la quale, tra l'altro, A.Li.Sa. viene individuata quale soggetto delegato, con il supporto di Liguria Digitale, per l'attuazione degli interventi PNRR "Servizi per telemedicina (Acquisizione di servizi per la telemedicina) da effettuarsi mediante accesso alla gara centralizzata gestita dalla Regione Lombardia.

La sottoscrizione dell'Accordo tra Regione Lombardia e Regione Liguria è stata perfezionata e trasmessa ad A.Li.Sa nell'ottobre 2024. Con nota Prot-2024-1592180 del 25/10/2024, Regione Liguria ha comunicato ad AGENAS il nominativo del RUP per Investimento PNRR M6-C1-1.2.3.2 "Servizi per la telemedicina" Gara Aria per la Liguria nella persona del Dott. Matteo Astengo. Successivamente, con Delibera DG n.308 del 18/12/2024, A.Li.Sa ha aderito all'Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento del Servizio di Infrastruttura Regionale di Telemedicina – Lotto 1 – CIG 989984280E, per 48 mesi e per l'importo di euro 5.652.881,89 (iva inclusa) e ha approvato il Piano dei Fabbisogni, il Piano Operativo e lo schema di contratto esecutivo. In pari data, A.Li.Sa e il fornitore hanno sottoscritto il contratto applicativo.

Alla data del 31.12.2024 non risultano essere state ancora effettuate pagamenti su tale intervento.

4. PROGETTO M6.C2.2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2.3: "corso di formazione manageriale". Importo € 441.920,00

I principali atti di riferimento sono i seguenti:

- DGR n. 831 del 04/08/2023. Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) missione M6C2: Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub investimento 2.2.3: "corso di formazione manageriale";

- DGR n. 1372 del 28/12/2023. Attuazione del PNRR missione M6C2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub investimento 2.2.3: "corso di formazione manageriale". Accertamento e impegno di spesa: € 441.920,00 (CUP: I37H23001480006)

Con decreto del Ministero della salute dell'1 aprile 2022, recante l'attribuzione delle risorse degli interventi e sub-interventi di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute, Missione 6 include, nel suo allegato 1, il sub-investimento "2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub-misura: "corso di formazione manageriale" per un importo di risorse assegnate pari ad € 18.000.000,00, calcolato sulla base di un costo unitario standard di € 4.000,00 per partecipante, stimato su una analisi di benchmark di mercato per corsi di analoga tipologia, come riportato tra l'altro nel documento programmatico c.d. "Narrative".

Tale l'investimento prevede la realizzazione di un percorso di formazione per il personale apicale degli enti del SSN, per consentire agli interessati l'acquisizione delle necessarie competenze e abilità manageriali e digitali per affrontare le sfide attuali e future in un'ottica sostenibile, innovativa, flessibile e orientata al risultato, con lo scopo di fornire ai discenti le competenze manageriali utili alla realizzazione e alla gestione dei nuovi modelli assistenziali (in primis la riforma del territorio), nonché quelle relative alle innovazioni digitali e tecnologiche (telemedicina, FSE, ecc.), nonché a supportare i discenti stessi nelle fasi di realizzazione del PNRR.

Nell'ambito delle proprie competenze, Agenas è stata individuata dal Ministero della Salute quale "Organismo intermedio" delegato ad attuare la sub misura M6C2 "2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub-misura: "corso di formazione manageriale".

Con la nota Protocollo n. 2023/0007427 del 11/07/2023, Agenas ha fornito le indicazioni operative circa l'attuazione dell'investimento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M6C2 – 2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del servizio sanitario" – sub misura: "corso di formazione manageriale".

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 831 del 4.08.2023, ad oggetto "Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) missione M6C2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub investimento 2.2.3: "corso di formazione manageriale", Regione Liguria ha provveduto a individuare A.Li.Sa. quale Responsabile Unico Regionale della realizzazione dell'intervento.

Con la Deliberazione di A.Li.Sa. n. 197 del 14.09.2023, sulla base della sopra citata DGR 831/2023 e delle indicazioni pervenute dalla Direzione aziendale, è stato individuato, quale Responsabile Unico del Procedimento per le attività finalizzate all'attuazione dell'intervento di cui al Sub investimento 2.2.3: "corso di formazione manageriale", il Direttore della S.C.

Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane di A.Li.Sa., dott. Daniele Zappavigna.

In data 25.10.2023 Regione Liguria, in qualità di Soggetto Beneficiario, ha stipulato con l'Organismo Intermedio l'Atto d'obbligo

connesso al finanziamento dell'intervento di cui trattasi.

Al fine di procedere all'attuazione dell'investimento in argomento, è stata individuata l'Università degli Studi di Genova quale soggetto deputato alla erogazione del corso di formazione, come da nota prot. 21608 del 28.11.2023.

Con DGR 841/2024, Regione Liguria ha approvato la convenzione tra Regione medesima, Università degli Studi di Genova e A.Li.Sa., al fine di regolamentare i rapporti tra Regione Liguria, Università degli Studi di Genova e A.Li.Sa. nell'ambito di realizzazione del progetto; tale bozza è stata, altresì, approvata da A.Li.Sa. con propria Deliberazione n. 237 del 11.10.2024. Università degli Studi di Genova ha attivato il corso di formazione manageriale per i n. 113 discenti previsti dal progetto. La realizzazione del corso è stata programmata in due sessioni, distribuendo i discenti provenienti dalle Aziende ed Enti dell'Area Metropolitana nella prima sessione e i discenti provenienti dalle Aziende ed Enti del Ponente e del Levante nella seconda sessione. La prima edizione, che ha visto la partecipazione di n. 48 discenti, ha avuto inizio in data 23/09/2024 ed è terminata in data 13/03/2025. Alla data del 31.12.2024 non sono stati ancora eseguiti pagamenti a valere su tale intervento.

5. Intervento PNRR M6C2 1.1.1.1 - "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione dei DEA I e DEA II livello) - Digitalizzazione DEA I e DEA II livello"- Importo: € 34.827.102

A.Li.Sa. è stata nominata soggetto attuatore delegato da Regione. I RUP dei singoli sotto interventi sono stati individuati nei Dirigenti delle SC Sistemi Informativi degli Enti Sanitari beneficiari dell'intervento.

A.Li.Sa. ha coordinato le attività di progettazione dell'intervento complessivo, definendo, congiuntamente alle Aziende Sanitarie e agli IRCCS e con il supporto di Liguria Digitale, il Piano di Progetto, comprensivo dei sotto obiettivi per ciascuna Azienda, nel quadro degli importi definiti per i singoli CUP.

Gli esiti della progettazione sono stati comunicati e confermati dal Dipartimento Salute di Regione e con Deliberazione di A.Li.Sa. n. 145/2023 sono stati assegnati alle Aziende Sanitarie e agli IRCCS gli importi per l'esecuzione degli stessi progetti per un importo complessivo pari a € 28.126.999.

È stato altresì richiesto al Dipartimento Salute di riprogrammare l'importo residuo dell'intervento non ancora assegnato alle Aziende Sanitarie e agli IRCCS, pari a € 6.700.103,04, in quanto riferito alla realizzazione del Laboratorio Computazionale dell'IRCCS tecnologico di Erzelli, risultato non compatibile con i vincoli precisati dal Ministero della Salute.

Tale riprogrammazione necessitava dunque la variazione del Piano Operativo Regionale e del conseguente CIS, sottoscritto dal Ministro della Salute e dal Presidente di Regione Liguria, la quale a fine 2023 risultava in corso di definizione.

Nel corso del 2023, le Aziende Sanitarie e gli IRCCS intestatari dei singoli CUP hanno avviato le attività con l'emissione dei primi ordini su CONSIP, secondo quanto previsto dal progetto e in base ai vincoli indicati dal Ministero della Salute. A.Li.Sa. e gli Enti coinvolti hanno collaborato con Regione per la gestione di specifica rendicontazione periodica regionale e per il monitoraggio mensile richiesto dal Ministero della Salute sullo stato di avanzamento progettuale. La rendicontazione sul portale REGIS è a cura dei singoli RUP delle Aziende sanitarie.

Nel corso del 2024 le Aziende Sanitarie e gli IRCCS intestatari dei singoli CUP hanno proseguito le attività già avviate, gestendo gli ordini su CONSIP secondo quanto previsto dal progetto e nel rispetto dei vincoli indicati dal Ministero della Salute. A.Li.Sa. e gli Enti coinvolti hanno continuato a collaborare con Regione per la rendicontazione periodica regionale e per il monitoraggio mensile richiesto dal Ministero della Salute sullo stato di avanzamento progettuale. La rendicontazione sul portale REGIS resta a cura dei singoli RUP delle Aziende sanitarie. Inoltre, nel 2024 è stata effettuata la prima rilevazione EMRAM, che ha permesso di determinare il livello iniziale di maturità digitale delle Aziende sanitarie.

In data 26/09/2024 è stata approvata la DGR n. 853, avente ad oggetto "Investimenti PNRR Missione 6 Salute – Approvazione del Piano Operativo Regionale rimodulato e del Format ministeriale Istanza di rimodulazione", con cui il Dipartimento Salute ha, tra le altre cose, provveduto alla necessaria riprogrammazione dell'importo residuo pari ad euro 6.700.103,04, successivamente assegnato alle Aziende Sanitarie ed IRCCS coinvolti, con Deliberazione di A.Li.Sa. n. 252 del 28/10/2024 ad oggetto "PNRR M6C2 1.1.1 – Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA I e DEA II livello) – Rimodulazione e integrazione importi".

Si riportano, di seguito, i principali atti relativi all'intervento:

- DGR n. 350 del 21 aprile 2022 "PNRR - MISSIONE 6 SALUTE - APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE (POR)", con la quale la Giunta regionale:

- ha approvato lo schema di Piano Operativo Regionale (POR) del PNRR comprensivo dell'elenco degli interventi M6C2-1.1.1 "Digitalizzazione e informatizzazione dei sistemi ospedalieri (DEA I e DEA II livello) – Digitalizzazione";

- ha individuato i soggetti attuatori delegati per il PNRR per alcuni interventi tra i quali, in particolare, A.Li.Sa. per l'intervento M6C2 1.1.1 "Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA Livello I e II)", in considerazione dell'opportunità di coordinare e governare a livello di sistema regionale gli interventi stessi;

- DGR n. 548 del 16 giugno 2022 "PNRR - MISSIONE 6 C2 1.1.1 Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA Livello I e II) – Attuazione degli interventi da parte di A.Li.Sa. (DGR n. 350/2022) – Direttiva vincolante alle Aziende ed Enti del SSR (art. 8, L.R. n.41/2006)", con la quale la Giunta regionale, tra l'altro PNRR M6C2 1.1.1.1 - "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione dei DEA I e DEA II livello) - Digitalizzazione DEA I e DEA II livello);

- DGR n. 666 del 13 luglio 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano per gli Investimenti Complementari (PNC) - Accertamento per € 190.357.257,11 e contestuale impegno delle risorse per complessivi € 195.357.257,11 a favore delle AA.SS.LL. ed Enti del Sistema Sanitario Regionale", con la quale sono stati impegnati in favore di A.Li.Sa. fondi per complessivi € 34.827.102,04;

- DGR n. 686 del 15 luglio 2022 "PNRR - Missione 6 Salute – Approvazione del modello organizzativo A.Li.Sa./Liguria Digitale per la digitalizzazione dei DEA. Approvazione dello schema di Atto di delega ai soggetti attuatori. Recepimento delle linee guida ministeriali per il monitoraggio";

• Deliberazione di A.Li.Sa. n. 145 del 15/06/2023 “PNRR M6C2 1.1.1 “Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA I e DEA II Livello)” – delega amministrativa da parte di A.Li.Sa. alle Aziende Sanitarie Locali (Asl 1, Asl 2, Asl 3, Asl 4, Asl 5) e agli IRCCS San Martino e Istituto G. Gaslini per l’attuazione dei progetti, rientranti nella loro competenza territoriale e funzionale: determinazioni conseguenti”, con la quale A.Li.Sa. ha delegato le Aziende Sanitarie Locali e agli IRCCS coinvolti nell’intervento all’attuazione degli interventi concordati e ha assegnato i fondi alle Aziende Sanitarie e agli IRCCS per la quota parte riferibile alle progettualità comuni entro l’importo complessivo pari a € 28.126.999, secondo quanto indicato nella tabella sottostante:

Azienda	Importo
ASL 1 Imperiese	€ 4.085.629,30
ASL 2 Savonese	€ 5.205.170,70
ASL 3 Genovese	€ 2.259.987,10
ASL 4 Chiavarese	€ 2.617.682,90
ASL 5 Spezzino	€ 2.726.849,80

• DGR n. 853 del 26 settembre 2024 “Investimenti PNRR Missione 6 Salute – Approvazione del Piano Operativo Regionale rimodulato e del Format ministeriale Istanza di rimodulazione”;

• Deliberazione di A.Li.Sa. n. 252 del 28/10/2024 “PNRR M6C2 1.1.1 – Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA I e DEA II livello) – Rimodulazione e integrazione importi”, con la quale A.Li.Sa. ha approvato la rimodulazione della progettualità e dei relativi importi di finanziamento previsti dalla DGR n. 853/2024 e ha proceduto all’assegnazione di ulteriori risorse a favore delle Aziende Sanitarie Locali e degli IRCCS coinvolti nell’attuazione degli interventi.

L’ammontare complessivo delle risorse assegnate a seguito della rimodulazione è pari a € 6.700.103,04, così ripartiti:

Azienda	Importo
ASL 1 Imperiese	€ 686.010,00
ASL 2 Savonese	€ 873.990,00
ASL 3 Genovese	€ 379.470,00
ASL 4 Chiavarese	€ 439.530,00
ASL 5 Spezzino	€ 457.860,00
IRCCS Pol.S. Martino	€ 3.548.123,04
IRCCS G. Gaslini	€ 315.120,00
Totale	€ 6.700.103,04

Si precisa, infine, che, sulla base dei dati forniti da Regione Liguria ad agosto 2025, dei 34,83 milioni di euro stanziati, la Regione Liguria ha già speso circa 8 milioni (pari al 23% del totale) e, di questi, circa il 19% è già stato rendicontato.

Il Collegio ha operato in tutela dell’interesse pubblico perseguito dall’Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. “logico-sistematico”, oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L’esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l’altro, il bilancio d’esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d’esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell’esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d’esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell’art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte a fine esercizio 2024, al netto degli ammortamenti effettuati direttamente in conto, ammontano a € 4.985.016,28 (+€ 1.226.160,29 rispetto al 2023) e si riferiscono per euro € 5.211,02 a "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno", per euro € 664.169,60 a "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti", per € 890.931,52 a "Migliorie su beni di terzi" e per € 3.424.704,14 ad "Altre immobilizzazioni immateriali".

Nel corso del 2024 sono stati capitalizzati, nella voce "A.I.5.c) Migliorie su beni di terzi", euro 234.486,70 relativi agli oneri sostenuti per l'implementazione dell'infrastruttura relativa al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).

La voce "A.I.4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" ha registrato un incremento di euro 83.234,39 relativo agli oneri sostenuti nell'esercizio 2024 per il progetto finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Infrastruttura tecnologica del Ministero della salute e analisi dei dati modello predittivo per la vigilanza LEA – Reingegnerizzazione NSIS a livello locale", non ancora terminato.

Inoltre, nella voce A.I.5.g) Altre immobilizzazioni immateriali sono stati capitalizzati gli oneri per la realizzazione della progettualità "Sovraffollamento PS e Surgery Tracker" per un ammontare pari a 1.832.090,59 euro di cui:

- euro 1.268.800,00 relativi alla progettualità del sistema informativo IT-CURA. La fornitura prevede l'analisi, la progettazione e lo sviluppo dei componenti software della versione 3 della piattaforma IT-CURA, in coerenza con le linee guida stabilite nel Piano Nazionale di Rinascita e Resilienza PNRR - Investimento M6C1 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)" - per l'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale SSN, con il Piano Socio-Sanitario Regionale 2023-2025 (D.G.R.n.255/2023) e con quanto stabilito dal Tavolo ADI (DGR870/2024).

- euro 336.720,00 relativi alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'app "Symplex". Tale funzionalità consente ai cittadini di accedere, con un unico strumento, ai vari servizi digitali della Sanità regionale;

- euro 226.570,60 relativi all'implementazione del sistema informativo "PS TRACKER".

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2024 si fa rinvio alla tabella n. 1 della Nota integrativa.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non risultano iscritti costi di impianto e di ampliamento, nè di costi ricerca e sviluppo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2024, al netto dei relativi fondi ammortamento, è risultato pari ad € 40.288,40 con un decremento di € 19.297,57, rispetto all'esercizio precedente. Essi si riferiscono per la maggior parte (€ 37.944,20) ad attrezzature informatiche (computer, monitor, stampanti multifunzione) ed impianti di telefonia fissa e, per la parte restante, ad attrezzature sanitarie. Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2024 si fa rinvio alla tabella n. 5 della Nota integrativa.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie, a fine esercizio 2024, ammontano a complessivi euro 365,32 e non presentano variazioni rispetto all'esercizio precedente. Esse sono costituite esclusivamente dalle partecipazioni, con quote assai marginali di proprietà, nelle seguenti società/enti :

- Liguria Digitale S.p.A. (euro 263,93);
- Consorzio Energia Liguria (euro 100,00);
- I.R.E. SpA (euro 1,39).

Le partecipazioni sopra richiamate sono state tutte valorizzate con il metodo del costo.

Con riferimento agli adempimenti posti a carico delle amministrazioni pubbliche dal D. Lgs. n.175/2016 in merito alle partecipazioni possedute, il Collegio ha preso atto dell'avvenuto adempimento da parte dell'Azienda relativamente a:

- Ricognizione e presa d'atto delle partecipazioni di A.Li.Sa. ex art. 20 del d.lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., mediante Deliberazione del Direttore Generale n. 309 del 18/12/2024 ad oggetto: "Ricognizione annuale delle partecipazioni possedute ex art. 20 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 e ss.mm.ii.;
- Trasmissione delle informazioni sulla ricognizione alla Sezione di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti (art. 24, comma 1 del D.lgs 175/2016) con nota prot. n. 25838 del 19/12/2024;
- Trasmissione al MEF, in data 10/06/2025 prot. n. DT 27541- 2025, dei dati sulla rilevazione annuale partecipazioni mediante l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro (art. 17, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e art. 20 del D.Lgs.175/2016).

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze, alla data del 31.12.2024, sono da riferirsi esclusivamente a rimanenze di beni sanitari e, segnatamente, a farmaci e dispositivi medici per diabetici in DPC detenuti presso i magazzini dei distributori nel territorio regionale. Esse ammontano complessivamente a € 8.872.549,67, con un decremento di € 932.371,25, rispetto all'esercizio precedente. Sono rappresentate, per € 8.337.548,13 da prodotti farmaceutici e, per € 535.001,54 da dispositivi medici.

Per quanto riguarda il dettaglio delle movimentazioni delle rimanenze di magazzino nel corso dell'esercizio 2024 si fa rinvio alla tab.15 della nota integrativa.

Con riferimento a tale voce, il Collegio ha provveduto ad acquisire copia delle stampe risultanti dal sistema informativo aziendale riportanti, per ciascun magazzino, la valorizzazione delle rimanenze finali al costo medio ponderato. Tale situazione contabile è stata effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi dai Responsabili dei diversi magazzini dei distributori nel territorio regionale di farmaci in DPC, nei quali sono riportati gli inventari fisici delle rimanenze al 31.12.2024.

In proposito, si è rilevata la perfetta corrispondenza tra il valore complessivo delle rimanenze finali riportate nelle stampe risultanti dal sistema informativo aziendale e quello riportato in bilancio.

Si evidenzia, infine, che, nell'ambito delle azioni di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Azienda ha provveduto, in coerenza con le indicazioni fornite da Regione Liguria, alla costituzione del c.d. "Buffer" DPI per le necessità delle Aziende e degli Enti del S.S.R. Tenuto conto che tale attività consiste – di fatto – in un servizio di stoccaggio di beni in pronta disponibilità per le necessità delle Aziende, degli Enti e degli Istituti del S.S.R., ai quali tali beni dovranno essere ceduti – o sono

stati nel frattempo ceduti – a titolo gratuito secondo i relativi fabbisogni dagli stessi comunicati, e che tali acquisti sono stati finanziati da specifiche assegnazioni regionali e nazionali nell'ambito degli interventi di contrasto e gestione della pandemia, l'Azienda ha ritenuto opportuno non valorizzare l'effetto economico sull'esercizio 2024 derivante dalla rilevazione, alla data del 31.12.2024, delle relative rimanenze finali di magazzino, il cui valore ammonta ad euro 1.432.948,49. In proposito, si prende atto che, con determinazione dirigenziale n. 57 del 3/6/24, sono state avviate le procedure per lo smaltimento di tale magazzino e, di conseguenza, per la sua chiusura. Le operazioni di smaltimento del materiale scaduto, avviate nel 2024, sono proseguite nel corso del 2025 in corrispondenza alle date di scadenza che via via si raggiungevano. Allo stesso tempo, con nota prot. 3481- 3489 del 14/02/2025 si era richiesto ulteriormente alle varie aziende sanitarie la disponibilità al ritiro del materiale non ancora scaduto e, nel contempo, si era altresì richiesto la definizione dei fabbisogni necessari a garantire l'assistenza sanitaria quale risposta ad un'eventuale fase pandemica. Di fatto, la sopra citata richiesta non ha avuto alcun esito, avendo alcuni enti ritirato modestissime quantità di materiale e non avendo riscontrato nulla sui fabbisogni Panflu. Per tale motivo, mentre proseguivano le operazioni di smaltimento del materiale via via scaduto, si è inviata una ulteriore nota (prot. n.16692 del 7/08/2025) a tutti gli enti per il ritiro del materiale anche privo di data scadenza sulla confezione, ritiro che avrebbe dovuto concludersi entro il 15/09/2025. Poichè, anche a fronte di questo ulteriore tentativo, non è pervenuto alcun riscontro da parte degli enti sanitari interessati (sono stati ritirati solo n.2 bancali), con nota n. prot 18885 del 22/09/2025, inviata alla Ditta Ecoeridania (incaricata dello smaltimento del materiale) e al magazzino Silvestri, si è disposto di smaltire tutto il materiale attualmente stoccato. Le operazioni dovranno concludersi entro il 30/10/2025.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il valore complessivo dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti, è risultato pari a € 249.526.248,62 con un incremento di € 670.414,22 rispetto all'esercizio precedente.

La parte più significativa è riferita a Crediti v/Regione, che ammontano complessivamente ad € 244.208.140,72 e si riferiscono, per € 128.942.243,58, a spesa corrente e, per € 115.265.897,14, a investimenti.

Nel dettaglio, i crediti verso Regione di parte corrente sono così composti:

- € 43.996.130,77: costituiti da crediti relativi a finanziamenti destinati all'Azienda sia a copertura dei propri costi di gestione sia nell'ambito delle funzioni di azienda capogruppo;
- € 83.281.130,31: costituiti da crediti relativi a finanziamenti vincolati per la realizzazione di specifiche attività e progetti;
- € 1.664.982,50: costituiti da crediti riferiti a contributi vincolati per attività di ricerca finalizzata.

Sotto l'aspetto dell'insorgenza, i crediti verso la Regione, per spesa corrente e per investimenti, presentano la seguente composizione:

A) Crediti di parte corrente

- anni 2020 e precedenti: € 1.250.742,09;
- anno 2021: € 6.838.504,76;
- anno 2022: € 5.201.144,79;
- anno 2023: € 53.666.964,00
- anno 2024: € 61.984.887,94

B) Crediti per finanziamento di investimenti

- anni 2020 e precedenti: € 45.023.503,83;
- anno 2021: € 282.803,30;
- anno 2022: € 55.374.002,08;
- anno 2023: € 10.273.041,23;
- anno 2024: € 4.312.546,70.

Il Collegio rileva, come da documentazione acquisita agli atti, che i crediti verso la Regione, a qualunque titolo, sono stati riconciliati con i competenti uffici regionali ai fini del loro consolidamento come formalizzato con la nota di Regione Liguria prot. n. 2025- 0220910 del 28/04/2025.

La restante parte dei crediti è riferita a:

- Crediti v/ Stato per € 4.077.609,27
- Crediti v/aziende sanitarie per € 6.231,77;
- Crediti v/altri per € 1.234.266,86.

I Crediti v/Stato, pari a 4.077.609,27 euro, tutti di parte corrente, si riferiscono alle quote ancora da incassare relative ai seguenti progetti finanziati dal Ministero della Salute:

- euro 631.038,00 relativi al progetto "Area interna Valli dell'Antola e del Tigullio" azione "Miglioramento del servizio di assistenza domiciliare ed il livello di accesso alle cure";
- euro 695.326,80 relativi al progetto "Area interna Beigua-Sol" azione "Riorganizzazione e potenziamento della rete territoriale dei servizi di diagnosi, assistenza e cura"
- euro 642.402,00 relativi al progetto "Progetto aree interne - Valle Arroscia";
- euro 958.118,40 relativi al progetto "Progetto aree interne - Valle di Vara".
- euro 1.150.724,07 relativi al "Progetto Approdi - FAMI".

I Crediti verso Aziende sanitarie pubbliche, pari ad euro 6.231,77, si riferiscono al credito vantato verso ASL2 per la cessione di farmaci.

I Crediti v/altri, pari a complessivi euro 1.234.266,86 (al netto del fondo svalutazione crediti), sono costituiti per euro 93.350,26 da "Crediti v/clienti privati", per euro 1.089.246,51 da "Crediti v/altri soggetti pubblici" e per euro 51.670,09, da "Altri crediti diversi".

I Crediti v/clienti privati si riferiscono principalmente ai crediti verso le aziende farmaceutiche relative alle fatture emesse o da emettere per il rimborso dei farmaci acquistati "in danno" e ai crediti verso le farmacie per smarrimento o danneggiamento dei farmaci da parte delle farmacie e dei magazzini farmaceutici.

Tra i crediti v/altri soggetti pubblici sono ricompresi:

- 54.802,47 euro relativi al credito vantato nei confronti di INPS, collegato a maggiori versamenti di contributi previdenziali relativi al personale di A.Li.Sa, non valorizzato in bilancio, in quanto soggetto a svalutazione come più avanti precisato;
- 175.720,23 euro relativi al credito vantato nei confronti di INPS collegato agli oneri stipendiali sostenuti dall'azienda per n. 2 unità in posizione di comando presso il medesimo Istituto;
- 12.138,00 euro relativi a quote di finanziamenti vincolati alla realizzazione di specifiche progettualità promosse e coordinate dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Age.Na.S.);
- 2.653,01 euro relativi al credito vantato nei confronti dell'INAIL per i rimborsi degli infortuni del personale dipendente;
- 853.735,27 euro relativi al saldo ancora da incassare sul finanziamento assegnato all'azienda dall'Istituto Superiore di Sanità per progetti nell'ambito dello spettro autistico;
- 45.000,00 euro relativi al saldo ancora da incassare da parte dell'Ente Parco Antola per il finanziamento assegnato all'azienda nell'ambito dell'attività di contenimento degli ungulati nelle aree urbane.

Per quanto riguarda, in particolare, il suddetto credito v/INPS di euro 54.802,47, considerato che, ad oggi, l'INPS non ha dato riscontro ai ripetuti solleciti effettuati dall'Azienda (da ultimo, con nota prot. n. 9556 del 30 aprile 2025), il Collegio reitera l'invito all'Amministrazione ad affidare l'incarico ad uno studio legale per il recupero di tale credito.

Tra gli Altri crediti diversi, pari a euro 51.670,09, sono presenti euro 38.252,24, quale credito nei confronti del ROYAL COLLEGE OF SURGEONS IN IRELAND per il progetto europeo "TEAMCARE". La parte restante è costituita essenzialmente da crediti verso soggetti diversi per oneri di accreditamento/autorizzazione e rimborsi diversi.

Relativamente ai crediti v/altri si registrano, sotto l'aspetto dell'insorgenza, i seguenti importi (riportati al loro valore nominale):

- anni 2020 e precedenti: € 450.881,47;
- anno 2021: € 290.430,02;
- anno 2022: € 158.197,69;
- anno 2023: € 38.254,24;
- anno 2024: € 351.305,91.

La consistenza del fondo svalutazione crediti al 31.12.2024 è pari a euro 54.802,47, a seguito della svalutazione del credito v/ INPS di euro 54.802,47, pari al credito in contestazione dovuto a maggiori versamenti di contributi previdenziali relativi al personale di A.Li.Sa, come da comunicazione di A.Li.Sa. stessa inviata alla Direzione Provinciale dell'INPS con nota prot. n. 17996 del 09.09.2022 ed ulteriori richieste di riscontro inviate con note prot. n. 8285 del 28.04.2023 e prot. n. 9556 del 30 aprile 2025). A parte il credito v/INPS non sono stati effettuati altri accantonamenti al suddetto Fondo.

In proposito, si prende atto che la composizione dei crediti ed il grado di esigibilità attesa corrispondente sono posti sotto costante monitoraggio, realizzato a cadenza periodica per tutte le componenti rilevate a bilancio. In particolare, tutti i crediti verso Regione sono stati riscontrati con i competenti uffici regionali.

Effettuate le opportune verifiche e acquisiti dal Responsabile della SSD Bilancio e Ragioneria gli elementi informativi del caso, il Collegio ritiene congrua la consistenza del Fondo svalutazione crediti al 31.12.2024.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

I risconti attivi ammontano ad € 38.972,89 e sono costituiti dalle quote di competenza 2025 di fitti passivi e relativi oneri accessori (spese condominiali) versati anticipatamente su periodi contrattuali posti a cavallo della chiusura d'anno. Non figurano in bilancio ratei attivi, ratei passivi e risconti passivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La voce in questione al 31/12/2024 è pari a € 103.038.859,20 ed è così costituita:

- Fondo rischi per cause civili e oneri processuali, per € 2.313.024,11;
- Fondo interessi di mora, per € 5.656,94;
- Altri fondi rischi, per € 50.315,00;
- Fondi da distribuire, per € 52.710.612,77;
- Quote inutilizzate contributi, per € 35.591.592,91;
- Altri fondi per oneri e spese, per € 12.367.657,47.

La voce "Altri fondi per oneri e spese" risulta così composta:

- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente, per € 5.807.356,59;
- Fondo rinnovi convenzioni MMG PLS MCA, per € 4.688.189,89;
- Fondo rinnovi convenzioni Medici SUMAI, per € 949.110,99;
- Altri fondi per oneri e spese, per € 923.000,00.

Con particolare riferimento al Fondo rischi per cause civili e oneri processuali il Collegio prende atto che la SSD Bilancio e Ragioneria, con nota prot. interno n. 177 del 18/03/2025, ad oggetto: "Bilancio di esercizio 2024. Quantificazione accantonamenti per contenziosi in essere", ha chiesto alla struttura S.S.D. Affari Legali di fornire la quantificazione dei possibili oneri derivanti dal contenzioso in essere al 31.12.2024 per le attività che rientrano nella competenza di A.Li.Sa., distinguendo tra debiti certi, passività probabili, passività possibili e passività da evento remoto come precisato dalla Deliberazione n. 27/2023/VSG della Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna. Con nota prot. interno n. 248 dell'11 aprile 2025 il responsabile della SSD Affari Legali trasmetteva l'elenco (ed il relativo ammontare) dei ricorsi in essere alla data del 31.12.2024 ed il relativo indice di rischio.

Per quanto riguarda i criteri adottati dalla struttura per la determinazione degli accantonamenti si precisa che l'Azienda determina l'ammontare delle riserve relative al contenzioso pendente utilizzando generalmente un criterio di massima prudenza, salvo diversa indicazione del legale esterno incaricato della difesa in giudizio (tenuto conto dell'assenza di un ufficio legale all'interno dell'ente e alla conseguente carenza, nella struttura, di figure professionali dedicate). In linea di massima, in mancanza della quantificazione da parte del legale che segue il contenzioso, vengono applicate le percentuali di

accantonamento previste dalla Deliberazione n. 27/2023/VSG della Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna come di seguito riportato:

- il debito certo, con indice di rischio 100%, è l'evento che si è concretizzato in una sentenza esecutiva, ma momentaneamente sospesa ex lege;
 - la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l'avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza (si veda, al riguardo, documento OIC n. 31 e la definizione dello IAS 37, in base al quale l'evento è probabile quando si ritiene sia più verosimile che il fatto si verifichi piuttosto che il contrario);
 - la passività "possibile" che, in base al documento OIC n. 31, nonché dello IAS 37, è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;
 - la passività da evento "remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero."
- Nel corso dell'esercizio 2024 si rilevano utilizzi a valere sul Fondo rischi per cause civili e oneri processuali per un importo complessivo pari ad euro 2.230.854,59, di cui la parte prevalente (euro 2.050.144,47) è conseguente alla transazione ex DGR n. 726 del 19.07.2024 con gli operatori "ENTI CORERH", "FENASCOP" e "COREAD" a chiusura dei contenziosi relativi all'applicazione del meccanismo della c.d. "regressione tariffaria".

Il Fondo rischi per interessi di mora, per euro 5.656,94, è stato determinato secondo le modalità previste dalla nota della Regione Liguria prot. n. PG/2021/183630 ad oggetto: "Indicazioni per la costituzione del Fondo Rischi e oneri e relativi accantonamenti".

La consistenza finale al 31.12.2024 del "Fondo rischi diversi" è pari a euro 50.315,00, corrispondenti alle quote di payback incassate nel 2019 e riferite al 2017 di cui alla DGR n. 1136/2019, da accantonare in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 381/2020.

Relativamente ai Fondi per rinnovi contrattuali per il personale dipendente (Dirigenza e comparto) e per quello convenzionato (MMG - PLS - MAC e SUMAI), si rileva che gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2024 (pari a complessivi € pari a 176.105,00) si riferiscono alle somme accantonate per i rinnovi contrattuali per il personale dipendente di A.Li.Sa, in conformità a quanto disposto dalla comunicazione pervenuta dal Ministero dell'Economia e Finanze in data 17/01/2025 ad oggetto "Richiesta informazioni conti IV Trimestre 2024 e indicazioni rinnovi contrattuali".

La consistenza del Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente (codice PBA230), valorizzata per complessivi euro 5.807.356,59, è comprensiva anche della quota che residua, a seguito del rinnovi contrattuali avvenuti con il CCNL Area Sanità triennio 2019 – 2021 (sottoscritto in data 23.01.2024) e con il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni locali triennio 2019-2021 (sottoscritto in data 16 luglio 2024) inerente la dirigenza amministrativa, tecnica e professionale, degli accantonamenti operati negli anni precedenti a favore delle aziende appartenenti al SSR regionale come disposto da specifici provvedimenti regionali. Nel Fondo rinnovi convenzioni MMG/PLS/MCA (codice PBA240) e nel Fondo rinnovi convenzioni medici Sumai (codice PBA250) sono presenti, rispettivamente, euro 4.688.189,89 ed euro 949.110,99 relativi alla quota che residua, dopo il rinnovo dell'ACN PLS, ACN MMG e ACN degli Specialisti Ambulatoriali, Veterinari e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) relativi al triennio 2019-2021, degli accantonamenti operati negli anni precedenti a favore delle aziende appartenenti al SSR regionale come disposto da specifici provvedimenti regionali.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati utilizzati a valere sul Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente, Fondo rinnovi convenzioni MMG PLS MCA e Fondo rinnovi convenzioni Medici SUMAI complessivi euro 76.766.543,75 di cui:

- euro 47.674.892,00 relativi alla copertura degli arretrati derivanti dall'applicazione del CCNL dell'Area Sanità triennio 2019 – 2021, come da Deliberazione DG n. 55 del 13-03-2024;
- euro 1.685.072,85 relativi alla copertura degli arretrati derivanti dall'applicazione del CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Locali. Triennio 2019-2021", inerente la dirigenza amministrativa, tecnica e professionale del comparto sanità, come da Deliberazione n. 305 del 11-12-2024;
- euro 27.218.309,69 relativi alla copertura degli arretrati ai sensi dell'ACN PLS, ACN MMG e ACN degli Specialisti Ambulatoriali, Veterinari e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) relativi al triennio 2019-2021, come da Deliberazione n. 307 del 11-12-2024;
- euro 188.269,21 relativi alla copertura degli arretrati relativi al personale di A.Li.Sa. derivanti del CCNL dell'Area Sanità triennio 2019 – 2021 e del CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Locali. Triennio 2019-2021", inerente la dirigenza amministrativa, tecnica e professionale del comparto sanità.

Infine, nella voce "Altri fondi per oneri e spese" (codice PA260), si rileva che è stata accantonata la somma complessiva di euro 923.000,00 corrispondente alle quote inutilizzate dei finanziamenti assegnati ad A.Li.Sa con le DGR n. 823/2023 (euro 167.000,00), DGR 1001/2024 (euro 189.000,00), DGR 1002/2024 (euro 189.000,00), DGR 1003/2024 (euro 189.000,00) e DGR 1004/2024 (euro 189.000,00).

Il Collegio ha proceduto, ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. n.118/2011 ed in conformità alle indicazioni impartite dalla Regione Liguria con nota prot. n. PG/2021/183630 del 21/05/2021, alla verifica della congruità dei fondi per rischi e dei

fondi per oneri (di cui ai codici PA230, PA240, PA250, e PA260) sopra richiamati, dalle cui risultanze è emerso che l'iscrizione di detti fondi ed i relativi utilizzi sono avvenuti nel rispetto nella normativa vigente e dei principi contabili.

Quanto ai "Fondi da distribuire" essi si riferiscono, per euro 6.203.816,32, a FSR vincolato da distribuire e, per euro 46.506.796,45 al Fondo finanziamenti per investimenti da distribuire. Per maggiori dettagli su tale voce, si fa rinvio alle apposite tabelle della nota integrativa, nelle quali vengono indicate, per ciascun provvedimento regionale, la consistenza iniziale, le assegnazioni intervenute nell'anno e gli eventuali utilizzi.

Passando ai fondi accantonati per quote inutilizzate di contributi finalizzati essi sono rappresentativi di oneri a manifestazione differita, relativi a specifiche progettualità nell'ambito di funzioni, la cui gestione diretta delle attività è attribuita ex lege ad A.Li.Sa., nonché al finanziamento e al sostegno di specifiche misure e/o progetti strategici per il Servizio Sanitario Regionale, in relazione ai quali Regione Liguria ha affidato ad A.Li.Sa. la gestione finanziaria e/o economica dell'erogazione dei correlati contributi, da erogarsi a favore delle Aziende, degli Enti e degli Istituti del S.S.R., nonché degli ulteriori beneficiari destinatari di tali finanziamenti.

I predetti fondi, a fine esercizio 2024, ammontano a complessivi euro 35.591.592,91 e si riferiscono:

- per € 8.773.017,39, a quote inutilizzate di contributi regionali assegnati all'Azienda per il finanziamento di attività previste da leggi, convenzioni, provvedimenti regionali, necessarie per il corretto funzionamento del S.S.R., tra le quali le c.d. "ex-Spese Gestite";
- per € 6.887.330,31, a quote inutilizzate di contributi regionali per quote di Fondo Sanitario vincolato;
- per € 18.942.201,78, a quote inutilizzate di contributi vincolati non a valere sul Fondo Sanitario Regionale, assegnati all'azienda per la realizzazione di specifiche attività e progetti;
- per € 989.043,43, a quote inutilizzate di contributi vincolati per attività di ricerca.

Per maggiori dettagli su tale voce si fa rinvio alla tabella 36 della nota integrativa, nella quale vengono indicati, per ciascuna delle predette tipologie di quote inutilizzate di contributi vincolati, la consistenza iniziale, gli accantonamenti dell'esercizio e gli eventuali utilizzi, nonché alle ulteriori tabelle della nota integrativa dove vengono riportati, per ciascun contributo ricevuto, l'assegnazione iniziale (con l'indicazione del relativo provvedimento di assegnazione), gli utilizzi effettuati, distinti per anno, e la consistenza finale.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Tale voce è pari a complessivi € 166.028.411,09 e risulta così composta:

- Debiti v/Stato, per € 200.000,00;
- Debiti v/Regione o Provincia Autonoma, per € 843.337,36;
- Debiti v/Comuni, per € 100.000,00;
- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione, per € 90.881.610,13;
- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche di altre Regioni, per € 221.246,47;
- Debiti v/Società partecipate e/o enti dipendenti, per € 693.093,00;
- Debiti verso fornitori, per € 66.905.616,19;
- Debiti tributari, per € 995.967,78;
- Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale, per € 247.838,72;
- Debiti v/altri, per € 4.939.701,44.

I debiti, nel loro complesso, risultano in aumento per € 19.746.164,94, rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile essenzialmente all'aumento, per € 17.768.365,14, dei debiti v/fornitori e, per € 1.240.167,50, dei debiti v/Aziende sanitarie pubbliche.

I debiti verso lo Stato si riferiscono alla somma dovuta a titolo di restituzione dei fondi assegnati per la realizzazione del Sistema Informativo per la non Autosufficienza (SINA) gestito da ARS quale soggetto deputato al coordinamento e all'assistenza tecnica per conto della Regione Liguria. Non tutte le Regioni hanno completato le attività previste e comunque non hanno richiesto quota del contributo per un ammontare complessivo di 200.000 euro, che sono, quindi, rimasti disponibili sul bilancio prima di ARS e ora di ALISA. Con nota prot. n. 25290 del 19.11.2019, è stata trasmessa, alla Direzione Generale Lotta alla Povertà e Programmazione Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la relazione finale sull'attività e il riepilogo delle spese sostenute, rimanendo in attesa di conoscere le coordinate bancarie su cui effettuare la restituzione della somma di 200.000,00.

I debiti v/Regione si riferiscono esclusivamente alle somme dovute a titolo di rimborso di oneri stipendiali relativi a personale in regime di comando presso A.Li.Sa.

I debiti v/Comuni si riferiscono alle risorse non ancora erogate relative alla misura "Meglio a Casa" del Fondo regionale per la non autosufficienza assegnate ad A.Li.Sa con la DGR n. 941 del 05.12.2024 ad oggetto: "Misure Gravissima disabilità e Meglio a Casa: assegnazione dei budget integrativi per l'annualità 2024 ai Comuni capofila di conferenza dei sindaci di ASL - impegno

pari a euro 578.093,00 a favore di A.Li.Sa.”

I debiti v/aziende Sanitarie della Regione si riferiscono principalmente ad assegnazioni di contributi per la realizzazione di specifici progetti come specificato nelle tabelle presenti nella nota integrativa (alle quali, per maggiori dettagli si fa rinvio), dove viene riportata la situazione creditoria e debitoria nei confronti di ciascuna aziende/ente appartenente al SSR. In merito, si prende atto, come da documentazione acquisita agli atti, che l'Azienda ha provveduto a circolarizzare le partite creditorie/debitorie con ciascuna azienda/ente appartenente al SSR.

I debiti v/Società partecipate e/o enti dipendenti sono costituiti dal credito verso ARPAL di 215.000 euro e dal debito verso FILSE SPA di euro 478.093 relativo alle risorse non ancora erogate della misura “Gravissima Disabilità” del Fondo regionale per la non autosufficienza assegnate ad A.Li.sa con la DGR n. 941 del 05.12.2024 ad oggetto: “Misure Gravissima disabilità e Meglio a Casa: assegnazione dei budget integrativi per l'annualità 2024 ai Comuni capofila di conferenza dei sindaci di ASL - impegno pari a euro 578.093,00 a favore di A.Li.Sa.”.

I debiti v/fornitori, a fine esercizio 2024, ammontano ad € 66.905.616,19 e comprendono:

- debiti v/fornitori ordinari, pari ad € 19.795.165,00 (di cui € 10.204.485,54 per fatture da ricevere);
- debiti v/EO Galliera, pari ad € 38.271.174,81;
- debiti v/EO Evangelico, pari € 8.839.276,38.

Con particolare riferimento ai debiti v/fornitori ordinari, si fa presente che l'Azienda, d'intesa con il Collegio sindacale, si è attivata per richiedere i saldi delle partite debitorie a fine esercizio 2024, allo scopo di verificarne la corrispondenza con le risultanze della contabilità generale ovvero di identificare le rettifiche da rilevare nella suddetta contabilità ai fini dell'eventuale riallineamento. Come risulta dagli atti, l'attività di circolarizzazione è stata effettuata su un campione significativo dei fornitori: nello specifico sono stati presi in considerazione tutti i fornitori con un saldo al 31/12/2024 superiore ai 10.000 euro (circa il 73,05% dell'ammontare dei Debiti verso altri fornitori al 31/12/2024) e ha garantito un livello di coverage particolarmente soddisfacente corrispondente pari all'83,6% del campione circolarizzato). Tali operazioni si sono concluse entro la data di approvazione del bilancio 2024, consentendo anche per il termine di procedure alternative al mero riscontro dei fornitori la quadratura dei partitari dei debiti v/ fornitori con le risultanze di contabilità generale. A seguito delle risposte da parte delle aziende si è provveduto a contattare le aziende che presentavano una differenza rispetto ai saldi comunicati ai fini di approfondire gli scostamenti. Da tale attività è emersa una sostanziale corrispondenza tra i valori presenti nel Bilancio di A.Li.Sa. e quelli presenti nella contabilità dei fornitori.

E' doveroso, infine, evidenziare che i debiti v/fornitori ordinari sono esposti in bilancio al netto delle note di credito da ricevere, che ammontano, a fine esercizio 2024, ad € 12.889,54.

Quanto ai debiti v/EO Galliera e v/EO Evangelico, si precisa che essi rinvengono dal trasferimento di risorse su specifico mandato regionale. Riguardo ai debiti v/EO Galliera si prende atto che, con nota prot n. 10013 del 08.05.2025, a seguito del contraddittorio tra le competenti strutture responsabili della predisposizione del bilanci, è stato inviato all'EO Galliera l'estratto della situazione debitoria di A.Li.Sa. nei confronti dell'Ente stesso.

Quanto invece ai debiti v/EO Evangelico si prende atto che, con nota prot n. 9254 del 24-04-2025 è stato inviato all'EO Evangelico l'estratto della situazione debitoria di A.Li.Sa. nei confronti dell'Ente stesso e che, con nota prot. n. 5182 del 29.04.2025, l'EO Evangelico confermava la situazione debitoria trasmessa da A.Li.Sa.

Per maggiori dettagli su tale debiti si fa rinvio alle tabelle accluse nella nota integrativa.

I Debiti v/altri comprendono:

- Debiti v/altri finanziatori per euro 2.285.086,31, come dettagliati nella nota integrativa, a cui si fa rinvio;
- Debiti v/dipendenti per euro 2.236.661,27 relativi ai debiti verso il personale comprensivi delle quote di retribuzione differita;
- Altri debiti diversi per euro 417.953,86, il cui dettaglio è riportato nella tabella Tab. 42 della nota integrativa, a cui si fa rinvio.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Relativamente all'anno di formazione, i debiti sono così ripartiti:

- Anno 2020 e precedenti per € 5.783.173,83;
- Anno 2021 per € 13.744.521,26
- Anno 2022 per € 8.408.963,80;
- Anno 2023 per € 53.432.902,04;
- Anno 2024 per € 84.658.850,16.

In relazione ai debiti relativi all'anno 2020 e precedenti, si fa presente che essi si riferiscono prevalentemente a debiti verso aziende sanitarie pubbliche della Regione e a debiti verso v/EO Galliera e v/EO Evangelico.

Sono invece di ammontare modesto le posizioni che risultano ancora aperte verso i fornitori ordinari che potranno essere analizzate solo a seguito di continua attività di circolarizzazione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Indice di tempestività dei pagamenti

Si dà atto che l'Azienda ha provveduto ad allegare alla Nota integrativa l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2024, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2024 rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti).

In proposito, si evidenzia che:

- nel corso dell'esercizio 2024, l'Azienda ha effettuato pagamenti relativi a transazioni commerciali per complessivi euro 87.691.622,32 (afferenti a n. 6266 fatture). Di questi, euro 276.748,59 (afferenti a n. 109 fatture) sono stati effettuati dopo la scadenza dei termini (60 gg.) previsti dal decreto legislativo n.231/2002. In proposito, il Collegio prende atto che il numero e l'importo delle fatture pagate oltre il termine nell'esercizio 2024 è in diminuzione rispetto ai corrispondenti dati riferiti al 2023 (€ 1.009,731,21 riferiti a n. 126 fatture);
- l'indicatore di tempestività dei debiti relativi a transazioni commerciali, calcolato con le modalità del DPCM 22 settembre 2014, è risultato, nel 2024, pari a -30,92, pressochè in linea con quello relativo all'anno 2023, risultato pari a - 31,05.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP relativa a

- a) personale dipendente per € 440.840,75;
- b) collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente per € 100.026,72.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 540.867,47
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 2.651.377,07
Dirigenza	€ 2.313.692,15
Comparto	€ 337.684,92
Personale ruolo professionale	€ 0,00
Dirigenza	
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 445.840,97
Dirigenza	
Comparto	€ 445.840,97
Personale ruolo amministrativo	€ 3.334.697,86
Dirigenza	€ 1.044.519,38
Comparto	€ 2.290.178,48
Totale generale	€ 6.431.915,90

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non esistono a bilancio accantonamenti per ferie non godute, in quanto l'Azienda negli ultimi tre anni non ha proceduto a monetizzare alcuna somma a titolo di ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nell'anno 2024 sono cessati dal servizio n. 10 dipendenti, di cui n. 3 personale dirigenziale e n. 7 personale del comparto., mentre sono state assunte n. 8 unità di personale, di cui n. 3 personale dirigenziale e n. 5 personale del comparto.

Nello specifico, si precisa quanto segue:

Assunti Dirigenza:

- n. 1 Dirigente Medico a tempo determinato part time 32 ore sett.(Decreto Calabria);
- n. 1 Dirigente Farmacista a tempo determinato part time 32 ore sett. (Decreto Calabria);
- n. 1 Dirigente Farmacista a tempo determinato part time 32 ore sett. (Decreto Calabria) in sostituzione di n. 1 dirigente assente per lunga malattia

Assunti Comparto:

- n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale a tempo determinato per il Comitato Etico Territoriale;
- n. 3 Collaboratore Tecnico Professionale a tempo indeterminato a seguito di concorso pubblico per il Comitato Etico Territoriale;
- n. 1 Coadiutore Amministrativo a tempo indeterminato L.68/99 art.18 (categorie protette).

Cessati Dirigenza:

- n. 1 Dirigente Farmacista tempo indeterminato con incarico di base per dimissioni volontarie;
- n. 1 Dirigente Professioni Sanitarie tempo determinato per collocamento a riposo;
- n. 1 Dirigente Professioni Sanitarie tempo determinato per dimissioni volontarie.

Cessati Comparto:

- n. 1 Assistente Amministrativo tempo indeterminato per assunzione come Coll.Tec.Prof. tempo determinato;
- n. 4 Collaboratore Amministrativo Professionale tempo indeterminato (n. 2 per dimissioni volontarie, n. 1 per mobilità e n. 1 termine comando c/o Inps);
- n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale a tempo indeterminato (termine periodo di comando c/o Inps).
- n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale a tempo determinato per passaggio a tempo indeterminato

Come da apposito prospetto predisposto dall'Azienda, si dà atto che il limite della spesa per il personale per l'anno 2024 stabilito per A.Li.Sa dalla DGR n. 675/2024 (euro 7.600.000) è stato rispettato.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Sul punto, si rappresenta quanto segue:

- Euro 426.886,48 relativi al Lavoro interinale - area non sanitaria (codice CE BA1820)
- Euro 49.999,92 relativi al compenso dell'addetto stampa (codice CE BA1830 - B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria);
- Euro 39.000,00 relativi al compenso per le funzioni svolte dal DPO (Data Protection Officer) (codice CE BA1830- B.2.B.2.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria).

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Sul punto, si fa presente che nel corso dell'esercizio 2024 non sono state monetizzate ferie non godute.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non risultano ritardi nei versamenti per contributi previdenziali ed assistenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati autorizzati straordinari oltre i limiti contrattuali, in quanto il tetto è rigorosamente monitorato.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

L'inserimento degli accantonamenti per il rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto è avvenuto in linea con le indicazioni fornite dal Ministero e dell'Economia e Finanze. Sul punto, si rinvia a quanto rappresentato nella sezione dedicata ai "Fondi per rischi ed oneri".

- Altre problematiche:

1. Negli ultimi mesi del 2024 dagli organi di stampa erano emerse prospettive complessivamente negative per l'Azienda (si è parlato di un forte ridimensionamento dell'Azienda, di una sua possibile trasformazione in Agenzia regionale ovvero, nell'ipotesi più pessimistica, di una possibile chiusura della stessa), circostanza che ha contribuito a determinare diverse uscite di personale, penalizzando ulteriormente A.Li.Sa., la quale, nelle more della realizzazione del processo di riorganizzazione dell'intero sistema sanitario regionale, era ancora in attesa di conoscere la definizione delle proprie e definitive competenze. In tale contesto, la revisione dell'Atto aziendale è stata congelata, in attesa di conoscere gli intendimenti del nuovo Governo regionale circa il ruolo e le competenze che la stesso intende affidare ad A.Li.Sa.

Su tale ultimo aspetto, il Collegio aveva auspicato che ad A.Li.Sa venisse restituito il ruolo originario di capogruppo/holding del SSR, con funzione di accentramento dei servizi sanitari a valenza regionale e dei servizi operativi di supporto, in analogia a quanto già avviene alle Aziende "Zero" di altre Regioni.

2. L'Azienda, a causa delle numerose fuoriuscite di personale (tra cui anche alcune figure dirigenziali di strutture aziendali strategiche), le quali non sono state rimpiazzate proprio a causa dello stato di incertezza circa il futuro di A.Li.Sa, si è trovata ad operare in grande difficoltà e le attività sono state rese solo grazie all'abnegazione del personale in servizio. Si evidenzia, altresì, che, a causa di tale situazione di incertezza, per la copertura di alcune strutture dirigenziali di struttura complessa si è fatto

ricorso all'istituto della reggenza (con alcuni dirigenti che hanno retto due o tre strutture aziendali contemporaneamente), in luogo dell'indizione di apposite procedura concorsuali.

3. Altra rilevante criticità organizzativa è rappresentata dalla Struttura dei Sistemi Informativi, dove, a partire dal mese di luglio 2024, è andata in pensione la Responsabile della predetta Struttura. In questo caso, è stata dapprima tentata una sostituzione interna, non andata a buon fine. Successivamente è stato esperito un concorso che ha avuto anch'esso esito negativo. Si è provveduto, quindi, a pubblicare un bando di mobilità, anch'esso non andato a buon fine. Nel frattempo, a far data dal 1° ottobre 2024, la Struttura dei Sistemi Informativi è stata temporaneamente assegnata al Dirigente della SC Programmazione Operativa delle Risorse Economiche del SSR, il quale, tuttavia, ha competenze economiche e non informatiche e ha mandato avanti solo quei provvedimenti per i quali era già stata effettuata la valutazione di congruità delle proposte tecnico-economiche da parte della Dirigente collocata in quiescenza. Al fine di poter procedere con le istruttorie per quei provvedimenti ancora privi della valutazione di congruità, si è provveduto a richiedere alla Regione e alle altre Aziende del SSR la disponibilità di figure competenti in materia informatica, ma anche in questo caso tale richiesta non è andata a buon fine. Ciò stante, l'Azienda, dopo aver ottenuto il nullaosta dal Direttore della Direzione Generale Salute e Servizi sociali di Regione Liguria, ha dato incarico al Direttore della Centrale Regionale di Acquisti regionale di esperire apposita gara per individuare idonee professionalità in possesso delle competenze necessarie ad effettuare le valutazioni di congruità. Scaduto l'incarico che era stato affidato temporaneamente al Dirigente della SC Programmazione Operativa delle Risorse Economiche del SSR ed esperite, senza esito, tutte le procedure previste dalla normativa vigente per l'affidamento dell'incarico in questione, l'Azienda ha affidato, con deliberazione del Direttore Generale n. 40 del 24 febbraio 2025, al Direttore della SC Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane, l'incarico di sostituzione della posizione di Direttore della SC "Progettazione e Sviluppo del Sistema Informativo, Gestione dei DWH e dei Sistemi Decisionali", nelle more dell'affidamento della struttura in questione a dirigente individuato con le rituali procedure di reclutamento. Sul punto, il Collegio, considerata la natura strategica di tale struttura, alla quale è affidata anche la gestione dei progetti a valere sui fondi PNRR, di alcuni dei quali A.Li.Sa riveste il ruolo di soggetto attuatore, ha fatto presente che era assolutamente necessario che la stessa si dotasse, sin da subito, di un adeguato assetto organizzativo, in grado di garantire la tempestiva attivazione delle misure PNRR di propria competenza e di assicurare il corretto utilizzo dei finanziamenti assegnati, in conformità alla normativa nazionale applicabile. In proposito, si deve segnalare, come precedentemente riportato nella presente relazione in apposita sezione all'uopo dedicata, che, alla data del 31.12.2024, i Progetti finanziati con fondi PNRR in capo ad A.Li.Sa. (ora Liguria Salute) presentano bassi valori di spesa, se non nulli, rispetto a quanto finanziato.

4. Una ulteriore criticità è rappresentata dalla carenza di personale a disposizione del Centro Unico Distribuzione Farmaci, struttura, che ad avviso del Collegio, andrebbe invece potenziata, considerata la delicatezza e complessità degli adempimenti posti a capo a tale Struttura che gestisce un cospicuo (allo stato attuale, circa 90 milioni di euro) e sempre crescente ammontare di risorse pubbliche.

5. Un'altra questione che è attualmente oggetto di analisi da parte del Collegio attiene a n. 5 incarichi di consulenza conferiti dall'Azienda nell'ultimo triennio a dirigenti medici/amministrativi pensionati, in relazione ai quali, sulla base di quanto appreso da notizie di stampa, sarebbe stata avviata un'inchiesta da parte della Corte dei Conti - Procura regionale per la Liguria. In via preliminare, si puntualizza che tutti gli incarichi in questione (ad eccezione di uno, attivato nel 2024) sono stati attivati dall'Azienda nel 2022 e nel 2023, ossia in data antecedente a quella dell'insediamento di questo Collegio (avvenuta in data 25 marzo 2024). Si puntualizza, altresì, che i predetti incarichi, alla data odierna, si sono tutti conclusi (nello specifico, tre si sono conclusi nel 2024 e due nel 2025).

Ciò posto, dalla documentazione acquisita, si è rilevato che i predetti incarichi sono stati conferiti ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. lgs. n. 165/01 e dell'art. 10, comma 1, del DL n. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022. In particolare, il comma 1 dell'art. 10 del DL n. 36 /2022 prevede che "fino al 31 dicembre 2026, le amministrazioni titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi incluse le regioni e gli enti locali, in deroga al divieto di attribuire incarichi retribuiti a lavoratori collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, possono conferire ai soggetti collocati in quiescenza incarichi ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei limiti delle risorse finanziarie già destinate per tale finalità nei propri bilanci, sulla base della legislazione vigente, fuori dalle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 15 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La facoltà di cui al primo periodo è consentita anche per gli interventi previsti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari, nei programmi di utilizzo dei Fondi per lo sviluppo e la coesione e negli altri piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali."

Inoltre, il successivo comma 3 della predetta disposizione stabilisce che "al personale di cui al comma 1 possono essere conferiti gli incarichi di cui all'articolo 31, comma 8, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché, in presenza di particolari esigenze alle quali non è possibile far fronte con personale in servizio e per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di reclutamento del personale dipendente, l'incarico di responsabile unico del procedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 31."

Pertanto, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, le amministrazioni titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza possono conferire ai soggetti collocati in quiescenza incarichi di consulenza e di supporto all'attività del RUP per l'attuazione di progetti finanziati dal PNRR, dal Fondo complementare, dai Fondi per lo sviluppo e la coesione e da altri piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali, nonché, in via eccezionale, dimostrando cioè l'inesistenza delle

professionalità all'interno dell'ente ed a condizione di avviare le procedure di assunzione, l'incarico di RUP, progettazione, coordinamento della sicurezza (in progettazione e in esecuzione), direzione lavori e collaudo.

Il Collegio, nella seduta del 30 settembre 2025, al fine di verificare se sussistevano in allora i presupposti per conferire i sopra menzionati incarichi, ha chiesto al management aziendale di fornire una apposita relazione scritta in merito, relazione che, però, ad oggi, non è ancora pervenuta.

Tuttavia, si evidenzia che il Presidente del Collegio, in occasione della predetta seduta, ha manifestato forti dubbi sulla presenza dei presupposti per poter conferire i predetti incarichi di consulenza nella considerazione che:

- con riferimento all'incarico conferito al dirigente amministrativo collocato in quiescenza, finalizzato a garantire il supporto tecnico amministrativo alla Direzione Aziendale nell'ambito dell'intervento finanziato dal PNRR M6C2.1.1.1. - Ammodernamento parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione dei DEA I e II livello), di cui A.Li.Sa è stata designata soggetto attuatore, l'Azienda, in concreto, non riveste il ruolo di soggetto attuatore di tale progetto, avendo la stessa, con deliberazione n.145 del 15 giugno 2023, delegato le Aziende Sanitarie locali (Asl 1, Asl 2, Asl 3, Asl 4 e Asl 5) e gli IRCCS (San Martino e Istituto Gaslini) del SSR ligure coinvolte nel progetto all'attuazione degli interventi concordati, con conseguente assegnazione agli enti delegati dei relativi fondi. Pertanto, il ruolo di RUP, in relazione a tale intervento, non è in capo ad A.Li.Sa., bensì in capo alle Aziende ed altri enti delegati all'attuazione dello stesso.

- con riferimento agli altri 4 incarichi conferiti a dirigenti medici pensionati:

a) che gli stessi, sulla base della documentazione acquisita, sono stati conferiti per la realizzazione di specifici progetti che non risultano essere finanziati dal PNRR, dal Fondo complementare, dai Fondi per lo sviluppo e la coesione e da altri piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali in relazione ai quali l'Azienda svolge il ruolo di soggetto attuatore. Infatti, nella delibera di conferimento dei predetti incarichi e nel relativo disciplinare di incarico, viene specificato, genericamente, che i progetti affidati ai consulenti sono preordinati a garantire il supporto alla Direzione Generale con riferimento "ad attività funzionali al perseguimento di obiettivi derivanti dal PNRR e da altre iniziative nazionali o regionali", senza invece indicare il progetto finanziato dal PNRR, dal Fondo complementare, dai Fondi per lo sviluppo e la coesione e da altri piani di investimento finanziati con fondi nazionali o regionali, di cui A.Li.Sa, svolga il ruolo di soggetto attuatore, in relazione al quale è stato conferito l'incarico di collaborare o di supportare l'attività del RUP;

b) che gli incarichi in questione sono stati conferiti mediante affidamento diretto, e non, invece, come previsto dalla normativa vigente, mediante l'espletamento di avvisi pubblici o selezioni comparative basate sulla valutazione dei curricula ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6-bis, del D.Lgs. 165/2001 che prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche debbano disciplinare e rendere pubbliche procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza.

6. Da ultimo, si deve evidenziare che, con L.R. n.7 del 29 maggio 2025, è stata disposta la riforma dell'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.), in forza della quale, a decorrere dal 1° settembre 2025, la denominazione dell'Azienda è variata in "Liguria Salute" e sono state modificate, riducendole, le competenze dell'Azienda (ai sensi dell'art. 3 della predetta legge regionale).

In ragione di ciò, nella seduta del 9 settembre 2025, si è invitato il management aziendale a procedere, quanto prima, alla revisione dell'atto aziendale, alla ridefinizione della struttura organizzativa dell'Ente e alla rideterminazione della dotazione organica del personale.

Al contempo, in attuazione della richiamata L.R. n.7/2025, è stata emanata la DGR n. 6320 del 29 agosto 2025, ai sensi della quale è stato trasferito presso la Giunta regionale, sempre a far data dal 1° settembre 2025, un numero consistente di dipendenti di A.Li.Sa. Per effetto dei predetti trasferimenti di personale nel ruolo della Giunta Regionale, l'organico aziendale risulta ora sprovvisto di alcune figure dirigenziali essenziali quali il Direttore della S.C. Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane e il Dirigente della SSD Bilancio e Ragioneria. La mancanza di tali figure dirigenziali, che sovrintendono due strutture cardine dell'Azienda - le quali, peraltro, a seguito dei predetti trasferimenti di personale, sono state quasi del tutto svuotate del loro personale - stanno mettendo a serio rischio l'operatività dell'Azienda sia sotto il profilo della gestione del personale che della gestione contabile. Il Collegio, pertanto, sempre nella seduta del 9 settembre 2025, ha invitato, pertanto, il management aziendale ad attivarsi immediatamente per reperire figure adeguatamente qualificate, in sostituzione dei dirigenti sopramenzionati trasferiti in Regione, in grado di presidiare adeguatamente tali settori.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

In via preliminare, si deve puntualizzare che la spesa sostenuta dall'Azienda per l'acquisto di beni sanitari è riferita esclusivamente all'attività di approvvigionamento di farmaci e dispositivi medici per diabetici destinati alla distribuzione in nome e per conto (DPC) del S.S.R. Infatti, con L.R. n. 13 del 27 ottobre 2022, la Regione Liguria, al fine di garantire equità di accesso e capillarità di offerta, ha stabilito di adottare in maniera uniforme su tutto il territorio regionale il modello di distribuzione in nome e per conto del SSR (DPC) dei farmaci inclusi dall'AIFA nel Prontuario ospedale – territorio (c.d. A - PHT), di cui alla determinazione AIFA 29/10/2004 e successive integrazioni e aggiornamenti, e dei dispositivi per il controllo della glicemia nei pazienti affetti da diabete. Con successiva DGR n. 477 del 26/05/2023, è stato approvato lo schema di Accordo con le farmacie pubbliche e private convenzionate per la distribuzione di farmaci, ausili e presidi per l'assistenza integrativa per pazienti diabetici in nome e per conto del SSR (DPC), come previsto dal comma 2 art. 10 della L.R. 27 ottobre 2022 n. 13, oltre alla fornitura del servizio di prenotazioni sanitarie (attraverso le piattaforme "Prenoto Salute Farmacie" e ISES CUP-WEB") nelle AA.SS.LL.. In base a tale accordo, che ha validità dal 1° giugno 2023 al 31 maggio 2026, i farmaci A-PHT sono distribuibili direttamente dalle AA.SS.LL., IRCCS ed Enti del SSR oppure in nome e per conto del SSR dalle farmacie private e pubbliche. Ciò posto, il costo totale sostenuto, nell'esercizio 2024, per acquisto di farmaci e dispositivi medici per diabetici destinati alla distribuzione in nome e per conto del S.S.R. è stato complessivamente pari ad euro 73.297.960,63, con un aumento di euro 4.968.388,74 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito, si riporta un prospetto con gli importi della spesa sostenuta nell'anno 2024, rapportata a quella dell'anno precedente, distinta tra spesa per farmaci e spesa per dispositivi medici.

Spesa per acquisto farmaci e dispositivi medici

	2024	2023	Differenza
Farmaci	€ 71.367.533,10	€ 66.229.378,33	+ € 5.138.154,77
Dispositivi medici	€ 1.930.427,53	€ 2.100.193,56	- € 169.766,03
TOTALE	€ 73.297.960,63	€ 68.329.571,89	+ € 4.968.388,74

Quanto ai farmaci, l'incremento di spesa registratosi nell'esercizio 2024, pari ad euro 5.138.154,77 (corrispondente ad un incremento percentuale pari al 7,76%), è riconducibile all'ulteriore espansione della sperimentazione attivata, a decorrere dal 1° marzo 2018, per l'approvvigionamento centralizzato di farmaci da destinare alla DPC, con l'introduzione di nuove specialità farmaceutiche nell'ambito del novero delle molecole ricomprese nella sopra citata sperimentazione, all'aumento del prezzo di alcuni farmaci e ad una maggiore facilità di accesso a questo servizio dovuto alla capillarità delle farmacie presenti sul territorio regionale.

Per quanto riguarda, invece, l'approvvigionamento centralizzato degli ausili e dei presidi per diabetici da destinare alla distribuzione da parte delle farmacie di comunità, pubbliche e private, si è registrato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di spesa di euro 169.766,03 (corrispondente ad un decremento percentuale pari all'8,08%).

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 363.015.563,00
---------	------------------

Oltre alla spesa per "Acquisti di beni sanitari" (farmaci e dispositivi medici da destinare alla DPC), di cui si è detto sopra, i costi per acquisti di beni e servizi sono riferiti a:

1. Acquisti di beni non sanitari: € 32.279 nel 2024 (€ 22.677 nel 2023), con una variazione di € 9.602 pari a 42,34%;
2. Acquisti di servizi sanitari: € 333.711.839 nel 2024 (€ 351.950.112 nel 2023), con una variazione di -€ 18.238.273 pari a -5,18%.
In particolare, tali acquisti si riferiscono a:
 - servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale: € 72.542.396 nel 2024 (€ 72.893.261 nel 2023), con una variazione di -€ 350.865 pari a -0,48%;
 - servizi sanitari per assistenza ospedaliera: € 169.265.586 nel 2024 (€ 170.084.275 nel 2023), con una variazione di -€ 818.689 pari a -0,48%;
 - prestazioni di trasporto sanitario: € 1.727.942 nel 2024 (€ 1.953.362 nel 2023), con una variazione di -225.420 € pari a -11,54%;
 - rimborsi assegni e contributi sanitari : € 89.748.685 nel 2024 (€ 106.279.133 nel 2023), con una variazione per -€ 16.530.448 pari a -15,55%;
 - consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie: € 427.229 nel 2024 (€ 740.082 nel 2023), con una variazione di -€ 312.853 pari a -42,27%;
3. Acquisti di servizi non sanitari: € 28.720.075 nel 2024 (€ 25.552.500 nel 2023), con una variazione di € 3.167.575, pari a 12,40%. In particolare, tali acquisti si riferiscono a:
 - servizi non sanitari: € 27.075.956 nel 2024 (€ 23.852.389 nel 2023), con una variazione di € 3.223.567 pari a 13,51%;
 - consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie: € 1.607.608 nel 2024 (€ 1.672.077 nel 2023), con una variazione di -€ 64.469 pari a -3,86%;
 - formazione: € 36.511 nel 2024 (€ 28.034 nel 2023), con una variazione di € 8.477 pari a 30,24%;
4. Manutenzione e riparazione: € 452 nel 2024 (€ 1.645 nel 2023), con una variazione di -€ 1.193 pari a -72,50%;
5. Godimento di beni di terzi: € 550.918 nel 2024 (€ 437.314 nel 2023), con una variazione di € 113.604 pari a 25,98 %.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 949.413,77
Immateriali (A)	€ 928.322,80
Materiali (B)	€ 21.090,97

Eventuali annotazioni

L'Azienda ha applicato le aliquote di ammortamento fissate dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per quanto concerne le migliorie su beni di terzi si precisa che le stesse sono state ammortizzate in misura pari al 20%.

Si precisa, inoltre che l'Azienda si è avvalsa della facoltà:

- per i cespiti acquistati nell'anno, di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento;
- per i cespiti di valore inferiore a € 516.46, di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	
Oneri	

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.272.271,32
Proventi	€ 2.638.392,98
Oneri	€ 366.121,66

Eventuali annotazioni

Il saldo "Proventi e oneri straordinari", pari ad €. 2.272.271,32, registra una variazione negativa,rispetto all'esercizio precedente, di € 2.277.584.

I proventi straordinari, nel corso dell'esercizio 2024, sono passati da €. 6.647.973 ad €. 2.638.393, con un decremento di € 4.009.580, rispetto all'esercizio precedente. Essi sono costituiti, per €. 355.542 da sopravvenienze attive e, per €. 2.282.851, da insussistenze attive.

Tra le sopravvenienze attive i valori più significativi sono costituiti da:

- € 132.530,46 relativi alle risorse riferite all'annualità 2023 del "Bonus Psicoterapia" impegnate a favore di A.Li.Sa. con il Decreto del Dirigente n. 8636 del 23.12.2024;
- € 156.243,96 relativi alle risorse referite alle annualità 2021-2023 impegnate a favore di A.Li.Sa. con il DDG 8676 del 23.12.2024 (Defibrillatori semiautomatici e automatici esterni presso luoghi e trasporti pubblici Annualità 2021-2023).

Tra le insussistenze attive i valori più significativi sono costituiti da:

- € 1.508.470,03 relativi al minor debito nei confronti della Protezione Civile regionale per l'assistenza ai cittadini Ucraini assistiti presso la struttura Residenza Santa Dorotea, come confermato dalla nota prot. n. 1851222 del 19.12.2023 del Commissario Delegato (Ordinanza C.D.P.C. n. 872 del 4 marzo 2022);
- € 26.186,05 conseguenti allo svincolo della quota del fondo rischi per cause civili ed oneri processuali al fine di allineare il fondo stesso alla reale situazione dei rischi aziendali;
- € 7.471,38 inerenti lo svincolo della quota eccedente del fondo rischi per interessi di mora rispetto alla quantificazione richiesta della Regione Liguria con la nota prot. n. 183630 del 21.05.2021 ad oggetto: "Indicazioni per la costituzione del Fondo rischi e oneri e relativi accantonamenti";
- € 92.139,04 per effetto della eliminazione contabile dei fondi accantonati a valere sulla DGR n. 970/2018 relativi al "Progetto Autismo" risultati inutilizzati in occasione della chiusura del progetto;
- € 123.211,25 per effetto della eliminazione contabile dei fondi accantonati a valere sulla DGR n. 621/2018 (Utilizzo posti aggiuntivi AA 2017/2018 quinta annualità), in quanto il Tavolo di monitoraggio degli adempimenti LEA ha affermato che: "Il Tavolo ricorda alla Regione Liguria che non è corretto l'utilizzo di FSR per finanziare contratti aggiuntivi di formazione specialistica che, pertanto, tali attività devono trovare copertura con risorse a carico del bilancio regionale e, comunque, aggiuntive rispetto al Finanziamento del SSR";
- € 208.000,00 per effetto della eliminazione contabile, per le motivazioni di cui sopra, dei fondi accantonati a valere sul Decreto del Direttore Generale della Dipartimento Salute e Servizi Sociali n. 4957/2020 (Utilizzo posti aggiuntivi scuole di specializzazione A.A. 2019/2020) e dei fondi accantonati a valere sulla DGR n. 507/2021 (Utilizzo posti aggiuntivi AA 2020/2021).

Gli oneri straordinari, a fine esercizio 2024, hanno subito un decremento pari ad €. 1.731.996 rispetto all'esercizio precedente, passando da €. 2.098.117 ad €. 366.121. Essi sono costituiti, per €. per 249.136 da sopravvenienze passive e, per €. 116.985 da insussistenze passive. Di queste ultime, la componente più significativa (euro 92.139,04) è quella derivante dal minor credito verso l'Istituto Superiore di Sanità a seguito della chiusura del progetto "Progetto Autismo" finanziato con la DGR n. 970/2018.

Ricavi

I "Contributi in conto esercizio", ammontanti ad € 393.777.268, sono diminuiti di € 38.333.345 (-8,87%), rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è determinato da:

- minori Contributi per quota FSR (indistinto e vincolato), per complessivi €. 19.326.010, i quali sono passati da euro 375.833.284 nel 2023 ad euro 356.507.274 nel 2024;
- minori Contributi "extra fondo" per €. 17.999.576, soprattutto per effetto delle minori assegnazioni da parte del Ministero della Salute (- €. 20.823.626);
- minori contributi per la ricerca, per euro 1.007.759, principalmente a seguito di minori assegnazioni da parte del Ministero della salute per ricerca finalizzata (- € 1.000.000).

Nel prospetto che segue, si riporta il dettaglio dei finanziamenti regionali erogati da parte della Regione a valere sul FSR, che, complessivamente, hanno registrato un decremento di euro 19.326.010 rispetto all'esercizio precedente:

Finanziamenti regionali	esercizio 2024	esercizio 2023	differenza
FSR indistinto	345.063.486	351.752.079	- 6.688.593
FRS indistinto finalizzato	6.999.643	13.083.109	- 6.083.466
FSR vincolato	4.444.145	10.998.097	- 6.553.952
TOTALE	356.507.274	375.833.285	-19.326.010

Le altre voci di ricavo incluse nel Valore della produzione sono riferite a:

- "Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti": tale voce, pari a - €. 1.613.083 accoglie la somma stornata dai "Contributi in c/esercizio da Regione per quota FS. regionale" e destinata alla copertura dell'acquisto dei cespiti effettuato nel corso dell'esercizio in applicazione del D.Lgs. 118/2011. Tale valore rappresenta un'incidenza sul totale dei contributi in c/ esercizio pari allo 0,45%.
- "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti": accoglie gli utilizzi, effettuati nell'esercizio 2024, dei contributi vincolati di parte corrente relativi a esercizi precedenti accantonati ai relativi "Fondi per quote inutilizzate negli esercizi precedenti", così come dettagliati nelle apposite tabelle della nota integrativa. Tale voce, pari ad €. 22.645.746 (di cui €. 1.560.000 relativa ai fondi per le non autosufficienze) registra una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, pari ad €. 1.234.375;
- "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria": ammontano ad €. 34.206.354, registrando un incremento di €. 2.477.349 rispetto all'esercizio precedente. In tale voce sono confluiti i ricavi per prestazioni sanitarie, relativi alla mobilità extraregionale, rese dall' E.O. Ospedali Galliera per l'IBMDR;
- "Concorsi, recuperi e rimborsi", pari ad €. 3.273.266, hanno registrato un decremento, rispetto al 2023, di €. 3.691.800. Essi sono costituiti principalmente:
 - dalla contabilizzazione, per complessivi euro 2.388.651, delle assegnazioni regionali disposte dalle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1001/2024, n. 1002/2024, n. 1003/2024 e n. 1004/2024, dai Decreti del Direttore Generale della Direzione Generale di Area Salute e Servizi Sociali n. 8563/2024 e n. 8788/2024 e dal Decreto del Dirigente n. 8833/2024) da riferirsi principalmente alle quote di payback destinate all'E.O. Ospedali Galliera e all'Ospedale Evangelico Internazionale;
 - dalla restituzione, da parte dell'IRCCS Gaslini, del contributo di euro 227.250 assegnato per il progetto di potenziamento della Rete delle Cure palliative ai sensi della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;
 - dal rimborso di euro 242.718, da parte della Protezione civile, per le spese sostenute per fronteggiare l'emergenza Covid-19;
 - dal rimborso degli oneri sostenuti per il personale dell'azienda comandato (euro 75.533);
 - dal rimborso degli oneri di autorizzazione o accreditamento effettuato dalle strutture residenziali e semiresidenziali private (euro 196.992);
 - dai rimborsi versati dai depositi e dalle aziende farmaceutiche per acquisti di farmaci "in danno" (euro 81.628) e dai rimborsi versati dalle farmacie liguri a seguito di smarrimento o danneggiamento dei farmaci (euro 16.030);
- "Quota contributi in c/capitale imputata all'esercizio", pari ad €. 949.414: rappresenta la quota di ricavo appostata per la sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti acquistati con i relativi contributi in conto capitale. Tale voce ha registrato un incremento di euro 524.898 per effetto dei maggiori ammortamenti di cespiti da sterilizzare, rispetto all'esercizio precedente;
- "Altri ricavi e proventi", pari ad €. 210.883: si riferiscono, per euro 210.600, a proventi derivanti dall'attività svolta dal Comitato etico territoriale e per la parte restante, ad arrotondamenti attivi, abbuoni, sconti attivi.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Personale	Illegittima assunzione di personale con contratti di lavoro flessibili
	<p>Il Collegio, in occasione dell'esame della deliberazione DG n. 188 del 30 luglio 2024, avente ad oggetto "Indizione di avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente amministrativo, ha fatto presente, in via preliminare, quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il comma 1 dell'art. 36 conferma il lavoro subordinato a tempo indeterminato come modello standard di reclutamento nel pubblico impiego; - ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001, il ricorso ai rapporti di lavoro a tempo determinato è previsto solo in presenza di "comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale". <p>Ciò posto, l'Organo di Controllo ha rilevato che nel provvedimento in questione non viene data congrua e puntuale motivazione delle situazioni contingenti connesse a grave carenza di personale (ovvero a punte di attività) che rendono indispensabile l'assunzione, a tempo determinato, di detto dirigente amministrativo (nelle premesse, viene detto, genericamente, che, a seguito di cessazione dal servizio a vario titolo di alcuni dipendenti inquadrati in qualità di Dirigente amministrativo, alcune posizioni risultano attualmente vacanti, senza indicare quanti e quali siano dette posizioni), né viene indicata la struttura amministrativa in cui il dirigente da assumere deve essere collocato (nell'avviso viene detto che la Direzione si riserva di decidere successivamente, in coerenza con le sussistenti priorità organizzative, la struttura alla quale assegnare il Dirigente Amministrativo che risulterà vincitore dell'avviso pubblico). Si evidenzia, tra l'altro, che, nonostante la mancata puntuale indicazione delle esigenze straordinarie ed eccezionali che rendono indispensabile tale assunzione, viene pure previsto che tale incarico dirigenziale a tempo determinato possa essere oggetto di eventuale proroga.</p> <p>A conferma delle criticità sopra rappresentate, si è evidenziato che, nel provvedimento in parola, non viene indicata, come di norma avviene in occasione dell'adozione di analoghi provvedimenti, la proposta da parte Direttore/Responsabile della struttura di riferimento di avvio di procedura per il conferimento dell'incarico a tempo determinato, con l'indicazione delle particolari esigenze che rendono indispensabile il ricorso al conferimento del predetto incarico a tempo determinato.</p> <p>Oss: Quanto sopra anche alla luce dei contenuti della DGR n. 675/2024, ove viene data espressa indicazione di prestare la massima attenzione al ricorso a forme flessibili di impiego, ponendo in essere ogni azione opportuna per il contenimento nel 2024 della spesa relativa all'attivazione di tali tipologie contrattuali e garantendo la riduzione o invarianza della spesa per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato, da circoscriversi obbligatoriamente al tempo strettamente necessario a far fronte all'esigenza straordinaria o eccezionale, a carattere temporaneo o suppletivo che ne ha determinato l'attivazione.</p> <p>Nell'atto, inoltre, non viene indicata la nota con la quale è stata richiesta alla Regione Liguria l'autorizzazione all'assunzione ai sensi, da ultimo, della DGR n. 675/2024 (che conferma, anche per l'anno 2024, la procedura prevista in materia di assunzioni prevista con nota del Direttore Generale del Dipartimento della salute e Servizi Sociali Prot. n. 1362046 del 3 ottobre 2023) e dato atto della formazione dell'eventuale silenzio-assenso.</p> <p>Risulta, altresì, mancante l'attestazione di aver verificato l'assenza di valide graduatorie utilizzabili esistenti presso altri Enti per il medesimo profilo di dirigente amministrativo.</p> <p>Inoltre, nella deliberazione in parola, non viene data assicurazione che con l'assunzione del dirigente in questione viene comunque rispettato il tetto di spesa annuale relativo al costo del personale stabilito per A.Li.Sa per l'anno 2024 (euro 7.600.000) dalla citata DGR n.675/2024.</p> <p>Infine, si è chiesto all'Azienda di chiarire i motivi per cui sia stata la procedura finalizzata al reclutamento di tale figura dirigenziale, prima della revisione dell'atto di autonomia aziendale, in corso di perfezionamento, in cui sarà declinato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda, con la puntuale definizione delle strutture e delle relative competenze.</p> <p>Ciò stante, l'Organo di controllo ha invitato l'Azienda a riformulare il provvedimento di cui trattasi tenendo conto di quanto sopra rappresentato, facendo presente che, in caso di insussistenza dei presupposti normativi sopra richiamati necessari per l'adozione di tale provvedimento, la delibera andrà revocata.</p> <p>A seguito del rilievo formulato dal Collegio, l'Azienda, pur non avendo revocato la delibera, non ha comunque dato seguito a quanto disposto con il provvedimento di cui trattasi.</p>

Personale	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	<p>Il Collegio, in occasione dell'esame della Deliberazione DG n. 192 del 30 luglio 2024, avente ad oggetto "Legge 6 novembre 2012, n. 190 - Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza di A.Li.Sa", ha rilevato che il provvedimento in questione non indica la durata dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza di A.Li.Sa., affidato all'Avv. Brunetti, dirigente amministrativo della predetta Azienda.</p> <p>In proposito, si è fatto presente che l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha fornito precisi indirizzi sulla figura del RPCT, nonché sulla durata del relativo incarico (Allegato 3 al Piano nazionale anticorruzione - PNA 2022). Al riguardo, seppure la legge non individui la durata dell'incarico del RPCT, al fine di dare concreta effettività al principio di autonomia ed indipendenza del RPCT, l'Autorità ritiene di fondamentale importanza definire la durata dell'incarico di Responsabile. In proposito, ha fatto presente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel caso di esclusività della funzione di RPCT, la durata dell'incarico è opportuno non sia inferiore a tre anni e prorogabile una sola volta, in coerenza con il principio della rotazione anche dell'incarico di RPCT; - laddove l'incarico di Responsabile si configuri, come di norma, quale incarico aggiuntivo a dirigente già titolare di altro incarico, la durata prevista è altamente raccomandato non sia inferiore a quella del contratto sottostante all'incarico già svolto, e comunque nel rispetto del limite temporale di tre anni, prevedendo eventualmente una sola proroga. <p>Ciò stante, il Collegio ha invitato l'Azienda ad integrare il provvedimento di cui trattasi, con l'indicazione della durata dell'incarico affidato all'Avv. Brunetti, in coerenza con le predette indicazioni fornite da ANAC.</p> <p>Il rilievo è comunque da considerarsi superato, in quanto, con deliberazione del Direttore Generale n. 225 del 26 settembre 2024, l'Azienda, in linea con quanto rappresentato dall'Organo di Controllo, ha provveduto ad integrare la deliberazione in questione, indicando in tre anni la durata dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza di A.Li.Sa., affidato all'Avv. Emiliana Brunetti.</p>

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 4.349.811,95
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

A parere del Collegio, come già evidenziato nell'apposita parte della relazione relativa alla costituzione dei fondi rischi ed oneri, l'entità del Fondo rischi per cause civili e oneri processuali risulta essere stata quantificata in misura congrua in relazione al contenzioso legale in essere.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Non sono pervenute denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Osservazioni

Si rileva anche quest'anno il mancato rispetto del termine previsto dalla normativa vigente (30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento) per l'adozione del bilancio d'esercizio. Ciò stante, si invita nuovamente l'Azienda ad adoperarsi affinché, in futuro, il termine previsto per l'adozione del bilancio d'esercizio sia rigorosamente rispettato.

Al contempo, si devono, altresì, segnalare le problematiche rilevate dal Collegio sindacale nel corso della propria attività di vigilanza e controllo svolta nel corso nell'anno 2024 (e, relativamente a quella concernente gli incarichi di consulenza a dirigenti amministrativi/medici pensionati, svolta nel corso del 2025) riportate nello spazio denominato "Altre problematiche" all'interno della sezione dedicata al "Costo del personale".

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

VERIFICA DI CASSA

VERIFICA DI CASSA AL 30/06/2025

In data 23/10/2025 alle ore 10,00 si é riunito presso la sede dell' Azienda il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere alla verifica di cassa.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Giulio Torlonia - Presidente

Dott. Pietro Grondona - componente

Dott. Giacomo Sacchi Nemours - componente

Assiste il Collegio, nelle operazioni di verifica, la Sig.ra Michela De Astis, collaboratore amministrativo professionale della SS Bilancio e Ragioneria, in qualità di referente aziendale per la verifica di cassa.

In via preliminare si deve precisare quanto segue:

1) tutta la documentazione necessaria ai fini della presente verifica di cassa è stata acquisita dal Collegio in formato elettronico. Essa viene conservata agli atti del Collegio in apposita cartella denominata "Verifica di cassa al 30/06/2025";

2) l'odierna verifica di cassa tiene conto della situazione risultante, alla data 30 giugno 2025, dal giornale di cassa dell'Istituto Tesoriere BPER BANCA SPA. La riconciliazione è stata effettuata sulla scorta dei dati contabili aziendali alla data del 30 giugno 2025;

3) a tal riguardo, la Sig.ra De Astis precisa che il "SALDO AZIENDA" al 30 giugno 2025, come di seguito riportato (pari a - euro 12.590.036,82), diverge per euro 18.858.737,74 da quello risultante dal mastro contabile risultante alla predetta data del Conto n. 035010005 ISTITUTO TESORIERE GESTIONE CORRENTE (pari a - euro 31.448.774,56), in quanto nel mastro contabile sopra richiamato non si tiene conto delle reversali emesse e non trasmesse alla banca al 30 giugno 2025 (per complessivi euro 20.543.635,12) e dei mandati emessi e non trasmessi alla medesima data (per complessivi euro 1.684.897,38). Al netto di tali operazioni sospese, il SALDO AZIENDA alla data del 30 giugno 2025 sotto riportato coincide perfettamente con il saldo, alla medesima data, risultante dal mastro contabile del conto dell'Istituto tesoriere;

3) il saldo Banca d'Italia alla data del 30 giugno 2025 è quello risultante dalla situazione relativa al mese di giugno 2025 risultante dal Modello 56T;

4) sempre nell'ambito di tale verifica, il Collegio ha proceduto anche al controllo dei versamenti delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali effettuate nei mesi di aprile, maggio e giugno 2025, nonché alla verifica dei versamenti dell'IVA e dell'IRAP relative alle stesse mensilità. Anche in questo caso la relativa documentazione è stata acquisita in formato elettronico dalla Sig.ra Michela De Astis. Il riepilogo di tali versamenti è riportato nella parte conclusiva della presente verifica nelle apposite sezioni all'uopo dedicate.

Il Collegio passa quindi ad effettuare la verifica di cassa alla data 30/06/2025, con le seguenti risultanze:

SITUAZIONE Azienda al	30/06/2025				
SALDO INIZIALE DI CASSA 01.01				€ 48.516.426,66	
REVERSALI EMESSE	dal	01/01/2025	al	30/06/2025	€ 180.086.162,05
MANDATI	dal	01/01/2025	al	30/06/2025	€ 241.192.625,53
SALDO AZIENDA					€ -12.590.036,82

SITUAZIONE istituto cassiere al	30/06/2025				
FONDO DI CASSA AL 01.01					€ 48.516.426,66
RISCOSSIONI					€ 221.926.112,65
PAGAMENTI					€ 241.549.332,75
SALDO CASSIERE	al	30/06/2025			€ 28.893.206,56

SITUAZIONE istituto cassiere al 30/06/2025

SALDO AZIENDA al 30/06/2025 € -12.590.036,82
 DIFFERENZA CON ISTITUTO CASSIERE € 41.483.243,38

Riconciliazioni con il saldo dell'Istituto cassiere:

REVERSALI DA RISCUOTERE € -20.543.635,12
 REVERSALI DA EMETTERE € 62.383.585,72
 MANDATI DA PAGARE € 1.684.897,38
 MANDATI DA EMETTERE € -2.041.604,60
 TOTALE € 41.483.243,38

Sono stati controllati, a campione, i seguenti mandati:

	N. Mandato	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni
	1018	01/04/2025	saldo Progetto CCM Climaction - Comune di Genova	€ 5.800,00	No
	1038	02/04/2025	approvvigionamento DPC - Astrazeneca S.p.A.	€ 89.629,19	No
	1150	28/04/2025	farmacia dei servizi - progetto sperim. telecardiologia	€ 44.632,00	No
	1164	30/04/2025	Progetto Circe - consulenza lib. prof. Il semestre 2024	€ 1.351,05	No
	1464	10/06/2025	quadr. stipendi maggio 2025 - Inps - ex gest. Inpdap	€ 401,15	No
	1509	13/06/2025	diagnostica per immagini 2 e progettazione - 4° SAL	€ 248.095,10	No

Note:

Sono stati controllati, a campione, le seguenti reversali:

	N. Reversale	Data	Oggetto	Importo	Osservazioni
	84	07/04/2025	Rimborso smarrimento confezioni farmaci	€ 19,68	No
	101	23/04/2025	DDG 1713/2025 - misure gestione emergenza Ucraina	€ 516.233,32	No
	109	24/04/2025	PNRR - Missione 6 Salute - Investim C2.I1.1 - anticipo10%	€ 236.450,86	No
	120	28/04/2025	Comitato Etico Regionale - studio IM101240	€ 502,00	No
	125	05/05/2025	DGR 1229/2023 - Piano nazionale malattie rare	€ 742.526,57	No
	154	03/06/2025	Comitato Etico Regionale - studio ML 45730	€ 802,00	No

Note:

Riconciliazione con il saldo della Banca d'Italia mod. 56T - contabilità speciale n. 0319931

Descrizione	Importo	
Saldo sottoconto fruttifero		+
Saldo sottoconto infruttifero	28.893.235,17	+
Saldo Banca d'Italia mod. 56T al	28.893.235,17	

Il saldo Banca d'Italia mod. 56T con il saldo dell'Istituto Tesoriere soprariportato per le seguenti operazioni:

Riconciliazione tra il saldo dell'Istituto Tesoriere e il saldo Banca d'Italia (mod. 56T)	Importo	
Saldo Banca d'Italia	28.893.235,17	+
Pagamenti registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Tesoriere		+
Incassi registrati sul conto della Banca d'Italia ma non sul conto dell'Istituto Tesoriere		-
Pagamenti registrati sul conto dell'istituto Tesoriere ma non sul conto della Banca d'Italia	28,61	-
Incassi registrati sul conto dell'Istituto Tesoriere ma non sul conto della Banca d'Italia		+
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Tesoriere/cassiere	28.893.206,56	=

Anticipazioni di Tesoreria:

Estremi atti	Limite massimo	Importo attuale utilizzato

Inoltre il Collegio procede alla verifica a campione dei versamenti, delle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali, nonchè delle imposte dovute all'erario effettuati con il mod.F24, che vengono di seguito elencati:

Periodo Trimestre

Periodo		Mese di competenza <input type="text" value="aprile 2025"/>	Mese di competenza <input type="text" value="maggio 2025"/>	Mese di competenza <input type="text" value="giugno 2025"/>
		Data versam. <input type="text" value="09/mag/25"/>	Data versam. <input type="text" value="12/giu/25"/>	Data versam. <input type="text" value="10/lug/25"/>
Natura versamenti	Codice	Importo	Importo	Importo
<input type="text" value="ritenutelrpef"/>	100E	€ 94.338,02	€ 84.670,86	€ 82.456,02
<input type="text" value="contributitnps"/>	P201	€ 79.356,16	€ 75.928,83	€ 75.105,89

contributInps	P211	€ 626,46	€ 626,46	€ 626,46
contributInps	P501	€ 23.303,40	€ 23.311,67	€ 24.216,95
contributInps	P607	€ 3.805,79	€ 3.805,79	€ 3.805,79
contributInps	P608	€ 10.813,42	€ 10.650,17	€ 10.600,05
contributInps	P609	€ 1.185,08	€ 1.121,11	€ 1.130,58
contributInps	C10	€ 9.628,80	€ 6.071,04	€ 4.047,36
contributInps	DM10	€ 111,40	€ 111,40	€ 111,40
IRAP	380E	€ 38.585,08	€ 33.422,58	€ 31.339,17
ritenutaD'acconto	104E	€ 491,80	€ 2.411,16	€ 5.530,75

CONTROLLO VERSAMENTI IVA ESERCIZIO EVENTUALE ATTIVITA' COMMERCIALE

Verifica versamenti IVA di periodo:

	Mese di riferimento	Credito	Debito	Versamenti IVA F24	Data del versamento
	APRILE (COD. 604E)		€ 10.012,60	€ 10.012,60	09/05/2025
	MAGGIO (COD. 605E)		€ 49,51	€ 49,51	12/06/2025
	GIUGNO (COD. 606E)		€ 17,18	€ 17,18	10/07/2025

Dette risultanze di credito o di debito trovano riscontro nelle liquidazioni IVA di periodo come risultanti dai registri tenuti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (registro delle fatture emesse/corrispettivi e registro delle fatture acquisite)

Verifica versamenti Split Payment

	Mese di riferimento	Debito	Versamenti IVA F24	Data del versamento
	APRILE (COD. 620E)	€ 848.487,02	€ 848.487,02	09/mag/25
	MAGGIO (COD. 620E)	€ 964.759,40	€ 964.759,40	12/giu/25
	GIUGNO (COD. 620E)	€ 1.333.897,75	€ 1.333.897,75	10/lug/25

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

VERIFICA DI CASSA ECONOMALE

Verifica di cassa Economale

In data 23/10/2025 alle ore 11,15 il Collegio Sindacale nelle persone di:

- dott. Giulio Torlonia - Presidente
- dott. Giacomo Sacchi Nemours - componente
- dott. Pietro Grondona - componente

provvede ad effettuare la verifica alla Cassa Economale della sede di di Via Ravasco 10 - sesto piano - Genova

presso S.C. Provveditorato, economato e patrimonio di Via Ravasco 10 - sesto piano - Genova

È presente al momento della verifica il Sig. Dott. Luigi Moreno Costa in qualità di Direttore S.C. Provveditorato, econ. e patr.

Sono altresì presenti Assiste il Collegio nelle operazioni di verifica l'assistente amministrativo Sig,ra Federica Palma, quale persona delegata alla gestione della cassa economale in questione.

Tale "Cassa" provvede alle anticipazioni previste dal regolamento per le spese economali, ossia quelle spese di modesta entità indispensabili per il funzionamento dell'Ente che per loro natura e per le esigenze di immediatezza dell'acquisizione del bene o della prestazione richiedono un pagamento immediato.

Il Fondo Economale, costituito dall'importo di euro 5000 , viene gestito nella misura complessiva annua (suddivisa sui vari conti/sottoconti) stabilita con provvedimento del 17/04/2025

Il fondo Economale è costituito dalle parti "Cassa Contanti" e "Conto Corrente Bancario".

Il Fondo Economale viene, per la parte di Banca, gestito sul conto corrente n.ro 47046091

intestato al fondo economale, presso la tesoreria della Banca BPER - Filiale Piazza Dante

Il denaro contante è accuratamente conservato in apposita cassaforte murata, dotata di combinazione elettronica.

Dall'esame del registro riepilogativo del fondo economale, suddiviso in cassa contanti e conto corrente bancario, alla

data del 23/10/2025 emergono le seguenti risultanze :

Situazione del Fondo Economico

Descrizione		Importo Euro
Dotazione iniziale Fondo Economico anno <input type="text" value="2025"/>	+	€ 5.000,00
Reintegri anno	+	
Spese effettuate (dal 01/01/ 2025 al <input type="text" value="23/ott/2025"/>	-	€ 906,04
Consistenza Fondo Economico al	=	€ 4.093,96

La consistenza della cassa economica è così suddivisa:

-	Cassa contanti al	23/ott/25	Euro	93,96
-	Conto corrente bancario al	23/ott/25	Euro	4.000

Il contante in cassaforte risulta così composto:

Quantità	Valore unitario euro	Totale
	500,00	0
	200,00	0
	100,00	0
	50,00	0
	20,00	0
	10,00	0
10	5,00	50
7	2,00	14
14	1,00	14
30	0,50	15
	0,20	0
9	0,10	0,9
	0,05	0
1	0,02	0,02
4	0,01	0,04
	Totale Cassa Contanti	93,96

Alla data del 23/ott/2025 il saldo del conto bancario n.ro 47046091

intestato al fondo economale dell'Ente presso la Tesoreria della Banca, risulta pari ad Euro 4.000

(come da stampa estratto conto).

Elenco delle spese sostenute dall'01/01/ 2025 al 23/ott/2025 , distinte per conti di spesa:

	Conto/ Sottoconto	Tipologio di spesa	Limite Importo Annuo	Spesa dal 01.01. 2025	Disponibilità Residua
			Euro	al 23/ott/2025	
	167015005	indennità di missione e rimborso spese viaggi ruolo amministrativo comparto		€ 81,40	
	151015005	indennità di missione e rimborso spese viaggi ruolo sanitario Dirigenza medico-veterinaria		€ 117,40	
	125020005	altro materiale non sanitario		€ 161,04	
	125010030	supporti informatici		€ 229,00	
	170005005	indennità, rimborso spese ed oneri sociali del Direttore generale, Direttore amministrativo, Direttore sanitario e altri organi istituzionali		€ 62,00	
	200005015	multe, ammende penalità		€ 107,95	
	170015065	restituzioni e rimborsi diversi		€ 13,50	
	170015015	spese postali		€ 43,75	
	125010020	cancelleria		€ 90,00	
	Totale			€ 906,04	

A campione, sono stati verificati i documenti giustificativi di spesa relativi ai seguenti movimenti:

- n.	24	del	29/08/2025	Euro	31,6	relativo a	rimborso spese ispezione magazzino Unifa
- n.	28	del	19/09/2025	Euro	85	relativo a	Rimborso acquisto firma digitale

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

TORLONIA GIULIO _____

PIETRO GRONDONA _____

GIACOMO SACCHI NEMOURS _____